

IN ALLEGATO  
IL MAGAZINE

La nuova  
generazione  
di talenti



La copertina

La Cronaca di Verona si ferma il  
Primo Maggio. Appuntamento  
a sabato per gli aggiornamenti  
online, il quotidiano  
riprenderà lunedì 4 maggio

## VENETO SVILUPPO



L'ex assessore regionale è stato indicato per guidare la holding che controlla Veneto Innovazione e una Sgr col Friuli Venezia Giulia. Intanto il vecchio Cda vuole piazzare un nuovo direttore generale

## VENETO SVILUPPO

## Stefani, la rivoluzione ancora in cantiere

Si avvicina il momento clou delle nomine, passaggio sempre politicamente delicato

(di Maurizio Crema)

E' stato un caso delle ultime elezioni regionali, con le pesanti critiche alla gestione da parte degli industriali e la reazione piccata dell'allora governatore veneto **Luca Zaia**. Poi sono passati i mesi ma la finanziaria Veneto Sviluppo è rimasta nel limbo. La rivoluzione e il rilancio promesso dal nuovo presidente regionale **Alberto Stefani** è ancora in cantiere mentre si avvicina il momento clou delle nomine, passaggio sempre politicamente delicato con le ambizioni alla presidenza di Fratelli d'Italia, che ha indicato l'ex assessore regionale, il veronese **Massimo Giorgetti**, a guidare la holding che controlla Veneto Innovazione e una sgr col Friuli Venezia Giulia più una quota di minoranza della finanziaria per internazionalizzazione Finest. Il patto pre elettorale con la Lega sembra reggere, ma Veneto Sviluppo potrebbe essere finita nel frullatore complessivo delle nomine regionali e un accordo generale tra i partiti non sarebbe ancora stato trovato. Una seduta per le indicazioni di Giunta (la scelta ufficiale è del Consiglio regionale) non sarebbe ancora arrivata. Ma già emerge un'irritazione per le mosse dell'at-



Alberto Stefani

tuale della holding presieduta da **Fabrizio Spagna** che sarebbe pronta a nominare il nuovo direttore generale al posto di **Mauro Trapani** già a metà maggio. Un comportamento che alcuni esponenti della maggioranza hanno definito "irrituale" e visto come salto in avanti, anche se c'è da precisare che in ogni caso la nomina dovrà essere ratificata dal nuovo consiglio di Veneto Sviluppo. Nel frattempo però è partito il processo di selezione del prossimo dg, figura cardine nella gestione della finanziaria che gestisce i fondi europei ed è sempre alla ricerca di un ruolo più concreto per le Pmi del Veneto anche se il modello Friulia resta inarrivabile. Il direttore nominato da Zaia nel 2024, Mauro Tra-

pani, è scaduto il 15 aprile e ai piani alti di Veneto Sviluppo sarebbero arrivati una ventina di autocandidature entro la scadenza dei termini. A reggere l'attività dal 16 aprile è stato nominato direttore ad interim **Marco Zanetti** in distacco da Veneto Innovazione, la società sempre pubblica controllata da VS che dovrebbe in futuro essere incorporata. In scadenza c'è anche tutto il cda, col presidente Fabrizio Spagna in testa. E il centrosinistra è già in movimento. "Nei prossimi giorni ci riuniremo per definire le nostre due candidature – spiega **Giovanni Manildo**, capogruppo del Pd in consiglio regionale e candidato presidente battuto da Stefani – serve un presidente all'altezza del compito.

Veneto Sviluppo deve essere rilanciata e messa sempre più al servizio delle Pmi, che in questa fase critica hanno seri problemi di accesso al credito. Non possiamo permetterci che la finanziaria regionale resti in questa situazione di incertezza". Tra i nomi più gettonati per il centro sinistra ci sarebbe quello di **Fabio Salviato**, ex presidente di Banca Etica, la Popolare con sede a Padova che lo vede tra i fondatori.

Ora tocca alla maggioranza battere un colpo e avviare quel processo di rinnovamento promesso da Stefani ancora mesi fa. "E' un argomento delicato – si smarca **Massimo Bitonci**, assessore alle imprese e al commercio della Regione Veneto, braccio destro sulle questioni economiche di Stefani ed ex sottosegretario al Ministero delle imprese e del Made in Italy nel governo Meloni - io non mi occupo di nomine, sono una persona operativa". Sta di fatto che Fdl nei primi mesi dell'anno aveva indicato come possibile presidente il veronese Massimo Giorgetti, ex assessore regionale sul quale il partito di Meloni continua a scommettere. E che gli industriali avevano chiesto ai vertici operativi tecnici con esperienza non ex politici.

# VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO LA CARTA  
NELLA CARTA.**



SCOPRI DI PIÙ





## ELEZIONI 2027

## Tutti da Damiano lunedì sera

Che ci fanno Ernesto Maria Ruffini e Beppe Sala col sindaco? Parlano di Europa. Ma non solo...

Understatement è la parola d'ordine, ma il poster di presentazione del convegno su Comuni e Europa (si tiene lunedì in Gran Guardia, alle ore 18:30 ed è alla sua seconda edizione) qualche pensiero lo dà. Ci sono Damiano Tommasi e Giuseppe Sala, i sindaci "civici" del centrosinistra, e c'è Ernesto Maria Ruffini, già al vertice delle Agenzie delle Entrate e di Equitalia, e figura pivotale di "PiùUno", il movimento che punta ad allargare al centro sinistra "sfondando" al centro. Ruffini – che non vuole uscire dal campolargo – guarda ai movimenti civici, associazionismo, giovani ed alla vastissima area del "non voto" che si è ritrovata però ai seggi all'ultima tornata referendaria. E se sovrapponiamo questo bacino d'interesse con quello elettorale di Damiano Tommasi il gioco è fatto: non a caso il sindaco non è del Pd e si è rivolto proprio all'area dei movimenti giovanili, dell'associazionismo più vario ed a quell'area centrista, morotea, che si trova a disagio con le spinte più conservatrici e sovraniste. E quindi, il richiamo all'Europa non è affatto secondario: il riferimento è a Bruxelles e ad una visione più "unitaria" che "confederata" dell'Unione con tutto quello che me consegue.

Se poi ai tre aggiungiamo un quarto spettatore inte-



La locandina dell'evento

ressato, lo scenario per le prossime amministrative 2027 e le prossime politiche 2027 diventa ancora più intrigante: alla finestra c'è infatti un altro sindaco "civico" che sta nel campolargo, ma non è organico al Pd o ai 5Stelle, che sta ragionando su un proprio listone nazionale e che rappresenta il "sogno" di tanti, ovvero la prima cittadina di Genova, Silvia Salis.

Anche lei passata dai campi di gara – con la maglia della Nazionale di atletica leggera – alla politica sportiva, poi alla politica vera e propria, con nel cassetto

tante opportunità da sfruttare in un Paese sempre alla caccia di figure politiche nuove...

Quanto a Ernesto Maria Ruffini i suoi comitati d'appoggio sono presenti già in tutte le province venete; a Verona sono già attivi più comitati e per l'estate la rete avrà coperto tutto il territorio nazionale (siamo a 96 province su 110). E lui sta girando come una trottole per l'Italia per presentare il suo ultimo libro "Più Uno, la politica dell'uguaglianza" tessendo la sua tela. Che questo parterre sia d'interesse lo conferma

anche il riavvicinamento di Carlo Calenda – anche lui sarà a Verona giovedì 7 maggio per presentare il suo ultimo libro (ore 18:30 Teatro SS Trinità col quirinalista Marzio Breda) – che su un'ipotesi Salis candidata premier potrebbe rientrare nel centrosinistra. Lo stesso Carlo Calenda che nel 2022 inizialmente sostenne Damiano Tommasi.

Insomma, un campo c'è e inizia a mostrare la bandiera e delimitare i confini. Quanto diventerà largo lo vedremo nelle prossime settimane.



NOSTRA INTERVISTA A ROBERTO TURRI

# San Bonifacio: la Lega guida le elezioni

«Puntiamo su sicurezza, manutenzione strade e qualità della vita».

(di Cesare Gritti)

Dopo la caduta anticipata dell'amministrazione e con il centrodestra diviso, il candidato della Lega, Roberto Turri, già parlamentare e vicesindaco uscente, rivendica una scelta di «coerenza e discontinuità» e rilancia su sicurezza, decoro e concretezza amministrativa.

**Turri, il centrodestra si presenta diviso e, secondo il candidato di csx, Lain, questa è la terza amministrazione che cade prima della fine del mandato.**

«Oggi i cittadini chiedono chiarezza, serietà e stabilità. L'esperienza degli ultimi 18 mesi ci ha insegnato che non dobbiamo essere disposti a scendere a compromessi pur di vincere, se poi non ci sono le condizioni per governare bene. Per questo abbiamo fatto una scelta di discontinuità, costruendo una squadra coesa, con persone che condividono metodo e obiettivi. Servono compattezza e responsabilità: noi abbiamo scelto la governabilità, non alleanze fragili». **Lain vi accusa di essere una coalizione litigiosa e senza risultati su sicurezza e degrado.**

«Rispondo con i fatti. Da vicesindaco e assessore alla sicurezza ho potenziato la Polizia Locale con tre nuovi agenti, aumentato la videosorveglianza, intro-



Roberto Turri

dotto regole più stringenti sugli alloggi, attivato vigilanza privata e controllo di vicinato e dotato gli agenti del taser. Problemi trascurati per anni non si risolvono in pochi mesi, ma abbiamo tracciato una strada chiara. San Bonifacio ha dinamiche complesse: ogni giorno arrivano migliaia di persone per lavoro, studio e servizi. Per questo servono strumenti adeguati a una città con funzioni sovracomunali. Continueremo a rafforzare sicurezza e decoro, perché sono strettamente collegati».

**Sull'ex ospedale il centrosinistra parla di paralisi.**

«Noi siamo gli unici ad aver mantenuto una posizione chiara: demolizione immediata e restituzione dell'area alla città, con una destinazione pubblica condivisa con la comunità. Ser-

ve una scelta netta, senza ambiguità».

**Quali sono le priorità per i prossimi cinque anni?**

«Tornare alle cose concrete: manutenzione di strade e marciapiedi, illuminazione, verde, decoro urbano e valorizzazione del patrimonio pubblico. Sono temi fondamentali per la qualità della vita. Molte criticità derivano da scelte urbanistiche del passato: serve un cambio di approccio. San Bonifacio è il cuore dell'Est Veronese e va amministrata con una visione adeguata al suo ruolo. È fondamentale dialogare con Provincia, Regione e Stato. L'esperienza maturata come sindaco, presidente di Veneto Strade e deputato mi consente di portare con autorevolezza le esigenze del territorio ai tavoli giusti. Rispetto al centrosinistra, proponiamo

pragmatismo e concretezza, ricordando che molte criticità nascono da anni di loro amministrazione».

**Sicurezza e qualità della vita restano centrali: quali interventi proponete?**

«Proseguiremo nel rafforzamento delle forze dell'ordine, della videosorveglianza e del presidio delle aree sensibili, a partire dalla stazione. Lavoriamo per istituire un presidio stabile della Polfer, avviando confronti con Ministero dell'Interno e RFI. Parallelamente investiremo su illuminazione, manutenzione e recupero delle aree degradate. La sicurezza si costruisce anche con una città curata».

**Se si andasse al ballottaggio, siete pronti a ricomporre il centrodestra?**

«Il nostro obiettivo è presentare un progetto credibile ai cittadini. Il dialogo non si nega a nessuno, ma prima vengono contenuti, serietà e metodo. Non faremo accordi solo per sommare voti. San Bonifacio oggi ha bisogno meno di slogan e più di esperienza e stabilità. Ho amministrato per anni e so quanto sia importante una squadra coesa. La città merita un'amministrazione concreta, capace di guardare al futuro con una visione chiara del proprio ruolo nel territorio».



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

**Uff. Verona:**  
via Meucci 11  
37042 Caldiero (VR)

**Uff. Genova:**  
Via Eridania 8/46  
16151 Genova (GE)

**Uff. Tunisi:**  
Rue de Syrie,  
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



L'EVENTO CON POLIZIA STRADALE E A22

# Studenti a scuola di sicurezza

Verona è la provincia che conta più incidenti in regione, con 1.676 casi rilevati solo nel 2025

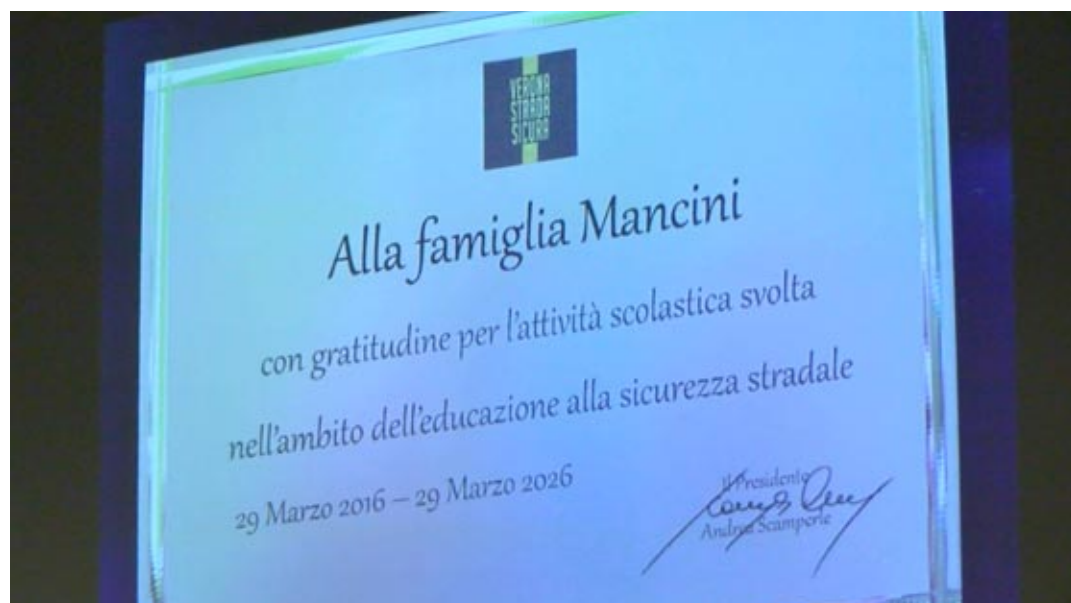
(di Vanda Zumerle)

“Don't drink and drive”. Questo lo slogan di sensibilizzazione alla guida sicura e consapevole con il quale l'associazione Verona Strada Sicura, Questura, Provincia e Regione Veneto hanno incontrato oltre 500 studenti delle scuole superiori questa mattina in Gran Guardia. Verona è la provincia che conta più incidenti a livello regionale, con 1.676 casi rilevati solo nel 2025. I conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza diminuiscono (111 nel 2025 contro i 148 dell'anno precedente), mentre sono in aumento i positivi a droghe o farmaci. La distrazione resta la prima causa di incidente e il 94% di sinistri è determinato dal fattore umano. «Guidare rispettando le regole significa salvaguardare la propria vita e quella degli altri. L'interesse di tutti noi è di arrivare prima che l'incidente si verifichi, in Veneto si sta facendo molto per sensibilizzare i giovani conducenti», dichiara la Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Veneto Barbara Barra, a margine dell'incontro.

Forti le testimonianze che si sono alternate sul palco dell'Auditorium, di chi ha vissuto sulla propria pelle la perdita di un amico o un



L'evento in Piazza Bra e la targa consegnata alla famiglia Mancini



parente a causa di incidente. «Conoscere le loro storie e il valore inestimabile che portano è ciò in cui crediamo di più», riferisce il Presidente di Verona Strada Sicura, Andrea Scamperle, dopo aver consegnato una targa onoraria a Carlotta e Giorgio Mancini, per l'attività scolastica svolta nell'ambito dell'educazione alla

sicurezza stradale. Da dieci anni a questa parte Carlotta, sorella gemella di Costanza, morta nel 2016 dopo che l'auto su cui entrambe viaggiavano finì fuori strada, è impegnata in numerose scuole, per raccontare di quella tragica notte a tutti gli studenti che incontra. «La vita cambia, prima sei in due e poi ti ritrovi da sola.

Sei costretta a ripartire da zero, ma io ho deciso di farlo aiutando gli altri», spiega.

La mattinata si è conclusa all'ombra dell'Arena, dove i ragazzi hanno assistito a spiegazioni, prove pratiche e dimostrative di primo soccorso, illustrate dai Vigili del Fuoco e dagli agenti della Stradale.



## IL COMITATO DI CONTROLLO

## Solori, bilancio in crescita

Risultati positivi: i ricavi crescono di oltre il 15%. L'utile netto supera il milione di euro

Il Comitato di Controllo di Solori, Società Locale di Riscossione composto dai rappresentanti dei Comuni soci (Verona, San Giovanni Lupatoto, Grezzana, Pescantina, Valeggio sul Mincio, Cortina d'Ampezzo, Arcole e Cerea) si è riunito per l'approvazione del bilancio 2025 e la scelta del nuovo amministratore unico. L'assemblea ha unanimemente proposto la candidatura di Giuseppe Moretto, in continuità con l'amministrazione precedente. Moretto proseguirà nell'attività di sviluppo di Solori, una volta ratificata la nomina in assemblea dei soci.

**“Una società solida e dinamica”**

“Solori presenta un bilancio in crescita – commenta Michele Bertucco, assessore ai Bilancio del Comune di Verona e presidente del Comitato di Controllo di Solori – con un aumento significativo dei servizi forniti ai Comuni soci. Questo conferma l'immagine di una società in salute, solida e dinamica, che potrà ampliare ulteriormente le proprie attività e rafforzare il proprio impegno anche in prospettiva futura.”

**Ricavi +15%, utile netto oltre un milione di euro**

Il bilancio 2025 di Solori spa si chiude con risultati



La sede di Solori

molto positivi, in continuità con gli anni precedenti, ma con un ulteriore miglioramento. I ricavi crescono di oltre il 15%, grazie anche a commesse straordinarie e a un aumento dell'attività per i Comuni soci, mentre l'utile netto supera il milione di euro (+21%).

**Patrimonio più solido, innovazione tecnologica e valore dell'azione in crescita**

Tra gli elementi rilevanti nello Stato Patrimoniale, l'acquisto dell'immobile di via Avesani, destinato a futura sede, e il rafforzamento della solidità aziendale con maggiori accantonamenti. Positivo anche l'impatto del-

l'innovazione tecnologica, che ha ridotto i costi, ad esempio quelli postali, grazie alle notifiche online, e migliorato gli incassi. A sintesi della solidità patrimoniale, il valore di un'azione Solori è aumentato dai 500 euro del 2013 ai 3.798 del 2025.

**Personale e sportelli: nuove risorse per rispondere meglio ai cittadini**

Il costo del personale resta sotto controllo, pur con un incremento legato a nuove esigenze operative. In prospettiva, è previsto un potenziamento degli sportelli per ridurre i tempi di risposta ai cittadini, oggi aumen-

tati anche per effetto dei nuovi sistemi di raccolta rifiuti che affidano a Solori la consegna delle tessere per l'impiego dei cassonetti ad accesso controllato.

**Nuovi soci e nuove funzioni: Solori si candida a diventare Centrale di Committenza**

Da segnalare il recente ingresso di Cerea nella compagine societaria, a dimostrazione dell'appello di Solori che si sta candidando a diventare Centrale di Committenza e potrà quindi gestire gare d'appalto per conto di Comuni medio-piccoli.

**Prospettive 2026: crescita confermata, con investimenti mirati**

Nel complesso, emerge una società in crescita, solida e capace di ampliare i servizi, con buone prospettive anche per il 2026, pur senza contare sulle entrate straordinarie registrate nell'ultimo esercizio. Per il 2026 si prevede un aumento del costo del personale di circa 150.000 euro, legato all'inserimento di tre nuove risorse allo sportello, in parte compensato da pensionamenti, e investimenti finanziari a breve termine sul monetario per circa 885.000 euro, in vista della ristrutturazione della nuova sede di via Avesani.

NUOVO COLLEGAMENTO PER AALBORG

# Volotea porta i veronesi in Danimarca

La nuova tratta favorisce i flussi turistici dal nord Europa verso il territorio veronese



Un aereo di Volotea

Scende in pista oggi il primo volo operato da Volotea alla volta di Aalborg, che segna così l'avvio del nuovo collegamento tra Verona e la Danimarca per la stagione estiva 2026. La rotta sarà attiva con una frequenza alla settimana, ogni giovedì. Con questa novità, Volotea amplia ulteriormente il network internazionale dallo scalo veronese, offrendo un collegamento diretto verso il Nord Europa e consolidando la presenza della compagnia nella città scaligera. Non solo: si inserisce tra le novità 2026 di Volotea a Verona, insieme ai collegamenti per Comiso, Karpathos, Atene, Minorca e Malaga.

Aalborg rappresenta una destinazione dalla crescente attrattività turistica, apprezzata per il patrimonio culturale e per la vicinanza a paesaggi

naturali di grande fascino. Allo stesso tempo, il nuovo collegamento favorisce i flussi turistici dalla Danimarca verso il territorio veronese, il Lago di Garda e le principali città d'arte dell'Italia settentrionale.

“Con il volo inaugurale per Aalborg rafforziamo l'offerta internazionale da Verona e apriamo un nuovo collegamento diretto con la Danimarca – ha dichiarato Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea –. Questa rotta arricchisce il nostro network 2026 dal Catullo, che oggi collega Verona con cinque Paesi esteri, oltre a un'ampia offerta di rotte domestiche. Continuiamo così a sviluppare un mix equilibrato tra destinazioni italiane e internazionali, ampliando le opportunità di viaggio per i nostri passeggeri.”

LAVORI IN LESSINIA

## Ponte di Veja, chiuso il sentiero



La chiusura del sentiero

È temporaneamente chiuso dal 27 aprile l'accesso al Ponte di Veja lungo il Sentiero Europeo E5 e 252 del CAI. L'obiettivo è consentire l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area di accesso al Ponte di Veja, che sarà interdetta al transito in entrambi i sensi di marcia nel territorio comunale di Sant'Anna d'Alfaedo.

L'accesso al Ponte di Veja è comunque garantito. L'Ente Parco, con i tecnici, ha individuato in prossimità del Ponte un percorso alternativo, segnalato con transenne e cartellonistica: per chi arriva da nord è prevista una lieve deviazione; per chi proviene da sud, dal Vajo della Marciora, la segnaletica indirizza verso il percorso alternativo che conduce sopra il Ponte. La chiusura, disposta con ordinanza del sindaco del Comune di San-

t'Anna d'Alfaedo, resterà in vigore fino al 27 maggio 2026 e comunque fino al termine dei lavori. Il provvedimento è stato adottato per garantire la pubblica incolumità durante l'esecuzione delle opere previste nell'area di accesso a uno dei luoghi più conosciuti e frequentati della Lessinia. L'intervento, programmato dal Parco Naturale Regionale della Lessinia, riguarda in particolare le protezioni anticaduta lungo i sentieri che conducono al Ponte di Veja, con particolare riferimento al parapetto in legno posto a lato del percorso che porta alla parte sottostante il ponte. «La sicurezza dei visitatori e la tutela dei luoghi sono due priorità che devono procedere insieme», dichiara il presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia, Massimo Sauro.





**SCEGLI LA FILIERA CORTA!**

**TROVI IL MERCATO  
DI CAMPAGNA AMICA  
IN PIÙ DI 20 PIAZZE VERONESI**

**PER LA TUA SPESA A KM ZERO!**

## VERONA

**AVESA** Piazza Avesa | Venerdì 8:00-12:30  
**B.GO TRENTO** Piazza Vittorio Veneto | Giovedì 8:00-12:30  
**B.GO ROMA** Via Bengasi | Sabato 8:00-12:30  
**B.GO VENEZIA** Via Villa Cozza / Via Verdi | Venerdì 8:00-12:30  
**S.MICHELE EXTRA** Piazza del Popolo | Mercoledì 8:00-12:30  
**S.LUCIA/GOLOSINE** Piazza Martiri d'Istria e Dalmazia | Domenica 8:00-12:30  
**MONTORIO** Piazza delle Penne Nere | Giovedì 8:00-12:30  
**P.ZZA CITTADELLA** | Martedì 8:00-12:30  
**P.ZZA ISOLO** | Sabato 8:00-12:30  
**S.MASSIMO** Via Avogadro | Lunedì 8:00-12:30  
**SAVAL** Via Marin Faliero | Lunedì 8:00-13:00  
**MERCATO COPERTO** Via Macello, 5/A | Sabato e Domenica 8:00-13:00

## PROVINCIA

**BRENZONE (ASSENZA)** Piazza San Nicolò | Giovedì 8:00-12:30  
**BARDOLINO (CALMASINO)** Piazza della Battaglia |  
Sabato 8:00-12:30  
**BUSSOLENGO** Via Alcide De Gasperi | Martedì 8:00-12:00  
**CASTELNUOVO** Piazza della libertà/Via Marconi | Domenica 8:00-12:30  
**COSTERMANO (ALBARÉ)** Piazza San Francesco d'Assisi  
Domenica 8:00-12:30  
**NEGRAR** Via del Combattente /Via San Pio X | Venerdì 8:00-12:30  
**S.PIETRO IN CARIANO** Via Chopin | Martedì 13:30-18:30  
**TORRI DEL BENACO** Via dall'Oca Bianca, 56 | Mercoledì 8:00-12:30

Qui trovi l'elenco sempre aggiornato dei  
**Mercati di Campagna Amica**



*Cose buone,  
persone buone.*



[WWW.CAMPAGNAMICA.IT](http://WWW.CAMPAGNAMICA.IT)

Progetto realizzato  
con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA VERONA





L'INTERVISTA AL DOPPIO EX LUCIANO FAVERO

# Squadre con due stati d'animo opposti

A pochi giorni dalla sfida tra Juventus ed Hellas, l'ex difensore racconta la sua esperienza

(di Enrico Brigi)

Nella storia delle sfide tra Juventus e Verona sono tanti i giocatori che hanno indossato le maglie delle due squadre. C'è chi da Verona ha spiccato il volo per accasarsi all'ombra della Mole e chi, invece, reduce dai successi bianconeri è approdato in riva all'Adige. Tra questi – e sono diversi – c'è anche Luciano Favero. Difensore vecchio stampo – della serie “da qui non passa nessuno” – è stato chiamato dalla Juve dopo tre anni di ottime prestazioni con la maglia dell'Avellino. «Quando sono arrivato all'Avellino in Serie A, dopo l'anno di B con il Rimini – racconta – mi sembrava di aver raggiunto il massimo delle mie aspirazioni di calciatore. Non mi sarei certo mai aspettato, dopo tre campionati giocati tutto sommato a buoni livelli, di diventare un giocatore della Juventus».

C'era da sostituire un certo Claudio Gentile, mica uno come tanti, è la scelta era caduta su di lui.

«In bianconero ho passato cinque anni pieni di soddisfazioni, vincendo anche scudetto e Coppa dei Campioni. I primi tre anni con Trapattoni ero sempre titolare. Mi diede subito fiducia. Non ho saltato nemmeno una parti-



Luciano Favero con le maglie di Juventus e Verona

ta».

Già Trapattoni.

«Un allenatore molto bravo e preparato – ricorda – con il quale mi sono trovato molto bene. Un po' come Bagnoli, che avrei ritrovato poi a Verona. Ma allora – sottolinea – gli allenatori erano tutti così. Bravi in campo ma bravi soprattutto anche fuori nel costruire un rapporto con i giocatori, non solo professionale ma anche umano».

Con la maglia della Juve ha incrociato le armi con il Verona dello scudetto.

«Quella era veramente una squadra forte. E poi c'era un attaccante come Elkjaer, un vero campione».

Dopo la Juventus ecco proprio il Verona.

«I due anni passati in gialloblù furono per certi versi opposti. Il primo terminò purtroppo con una retrocessione. A dire la verità a fine girone di andata ci davano già per spacciati

invece con un ritorno da incorniciare retrocedemmo solo all'ultima giornata quando perdemmo a Cesena. Con un punto ci saremmo salvati. L'anno dopo, però, nonostante una situazione societaria difficile, con in mezzo un fallimento, centrammo subito la promozione in Serie A».

Oggi la sfida Juventus-Verona mette di fronte due squadre dagli obiettivi e dagli stati d'animo completamente differenti.

«A Torino contro la Juventus, se non ricordo male, il Verona ha conquistato punti solo in poche occasioni. Solo qualche pareggio e mai nessuna vittoria. Questa volta, poi, i bianconeri avranno più stimoli perché la vittoria serve per rimanere in corsa per un posto in Champions League mentre il Verona, invece, attende solo la retrocessione matematica. La formazione di Spalletti – è il suo monito –

deve, tuttavia, prestare molta attenzione perché i gialloblù non hanno nulla da perdere e queste, per chi deve vincere, sono le partite più pericolose».

Terminata la carriera, Luciano Favero si è un po' allontanato dal mondo del calcio, che oggi segue quasi con distacco.

“Ho giocato fino a 50 anni, scendendo in campo in tutte le categorie. A spingermi è sempre stata la grande passione per questo sport che mi ha accompagnato per tutta la mia carriera. Ho sempre preferito il calcio giocato. Ecco spiegato il motivo per cui, una volta smesso, ho deciso di non fare mai l'allenatore. Oggi – confessa – seguo sempre il calcio ma con distacco. A mio avviso negli anni è venuta meno la passione che per certi versi ha lasciato fin troppo spazio al business. Si è smarrita la vera anima di uno degli sport più belli del mondo».

LA FENICE ROSA. APPUNTI&amp;SPUNTI

\*SARA VERONICA ROSA

# Fatica invisibile degli studenti a maggio

Alcuni iniziano a sentirsi sopraffatti dalla mole di impegni e pressioni che si accumulano

Maggio è spesso percepito come il mese delle giornate più lunghe e delle temperature che si alzano.

Tuttavia, per molti studenti, rappresenta anche un momento di sfida. Mentre alcuni stringono i denti, contando i giorni che li separano dalla fine dell'anno scolastico, altri iniziano a sentirsi sopraffatti dalla mole di impegni e pressioni che si accumulano.

A prima vista, queste situazioni possono sembrare opposte, ma in realtà all'interno si cela una realtà condivisa: una fatica crescente che, arrivata a fine anno scolastico, diventa difficile da sostenere. Dal punto di vista psicologico, maggio rappresenta spesso un momento di saturazione delle risorse attentive ed emotive.

La concentrazione richiesta si fa più intensa, lo stress si accumula e la capacità di autoregolarsi si riduce. Nei bambini, questa fatica si manifesta attraverso suscettibilità, disattenzione e perdita di entusiasmo.

Spesso, i più piccoli non riescono a esprimere a parole il loro stato d'animo, vivendo la pressione del bisogno di approvazione che si traduce in un senso di insicurezza crescente.



Il senso di competenza si costruisce infatti anche attraverso l'autoefficacia percepita: se questa si indebolisce, aumenta il bisogno di conferme.

Negli adolescenti, la questione si complica in quanto il rendimento scolastico diventa spesso parte integrante dell'identità.

La pressione si associa così anche alla paura di fallire, alimentando ansia da prestazione e schemi mentali del tipo "valgo se riesco".

Per i più grandi lo stress si estende alle preoccupazioni legate al futuro e alle prospettive di carriera, aumentando i livelli di iperattivazione cognitiva. Pensieri ricorrenti e il senso di essere sotto pressione riducono le risorse per affrontare le sfide quotidiane.

Nonostante le differenze individuali, un elemento comune rimane centrale: la discrepanza tra ciò che si percepisce dall'esterno e ciò che si vive interiormente.

La percezione di fatica e di difficoltà spesso non è visibile, se non tramite comportamenti esterni, mentre dentro si sviluppano emozioni e pensieri complessi.

Per questo, il ruolo degli adulti – in primis genitori e insegnanti – diventa fondamentale. Spesso, si tende a focalizzarsi sulla performance, sui risultati, scordando che questi elementi rappresentano una parte dell'esperienza scolastica.

Non va mai tralasciata l'esperienza emotiva dello studente. Questo è essenziale anche per favorire la mentalizzazio-

ne, ovvero la capacità di comprendere e gestire i propri stati d'animo. Sostenere gli studenti a riflettere sulle proprie emozioni e sui propri pensieri rafforza la consapevolezza e facilita la gestione dello stress.

Il supporto degli adulti, quindi, non si limita a migliorare le performance, ma influenza anche il rapporto che ciascuno ha con l'errore e con sé stesso.

Un feedback centrato sul processo, piuttosto che sulla persona, permette di sviluppare una mentalità di crescita, in cui l'errore diventa un'opportunità di apprendimento e mai un giudizio definitivo.

**\*Sara Veronica Rosa, psicologa e psicoterapeuta**



la Cronaca  
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP  
DEla Cronaca  
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA  
PLAY STORE O  
APP STORE

www.sporidipiù.net

#98

# SPORTdiPIÙ

magazine

ANNO 18 - N. 98 - APRILE 2026 - Periodico Testata giornalistica registrata al Tribunale di Verona n. 1807/2008  
Distribuzione in edicola: Chini & C. Distribuzione Verona SPA - Via del Parco, 10 - 31057 SILEA (TV)



**SKI CLUB  
VERONA  
CRESCE COL "FUTURE"**



La nostra storia...



**IL NOSTRO SEGNO NELLA COMUNITÀ**

**Amministratore unico**  
CLAUDIO SOLIGNANI

**Direttore Editoriale**  
BEPPE GIULIANO

**Direttore Responsabile**  
ALBERTO CRISTANI

**In Redazione**  
Donato Cafarelli, Maurizio Colantoni,  
Rocco Fattori Giuliano, Pietro Perbellini,  
Gianluca Ruffino, Marina Soave,  
Matteo Zanon

**Foto**  
Maurilio Boldrini, Paolo Schiesaro

**Contatti**  
redazione@sportdipiù.com  
www.sportdipiù.com

**Impaginazione**  
Tullia Bracale

**Stampa**  
Cortella Poligrafica Srl  
Via dell'Elettronica, 11  
37139 Basson Verona

**Editore e Pubblicità**  
EDIZIONI LA CRONACA SRL  
sede legale: Vicolo Pietrone, 1/B  
37123 Verona  
redazione e direzione commerciale:  
Via Frattini, 12/C - 37121 Verona  
RIVA-CF 05187200232  
REA: VR-477216

la Cronaca

GRAVEL

GeniusLoc

**Abbonamenti**  
Per 6 numeri all'anno € 12,00  
Per abbonarsi:  
desk@geniusloci.news

**Distribuzione in edicola**  
Chiminelli Distribuzione Verona SPA

**Hanno collaborato**  
Sara Falchetto, Bruno Mostaffi

**Foto**  
Archivio SportdiPiù magazine Veneto,  
BPE agenzia fotografica, Fotolia,  
crediti singoli articoli.

**Immagine di copertina**  
SKI CLUB VERONA - Gianni Borghi

## SOMMARIO

SdP # 98 - 30 APRILE 2026

**4 L'OPINIONE**  
Calcio italiano

**6 INTERVISTA PALLAMANO**  
Mazzieri: "Dossobuono è casa mia, qui la passione non invecchia mai"

**10 BREAKING NEWS**

**11 SCI**  
Ski Club Verona cresce col "Future"

**15 BASKET**  
Playoff al via: Tezenis sfida Brindisi

**17 INTERVISTA BASKET**  
Bolpin: "Tezenis ai playoff con fiducia"

**20 BASKET**  
Empoli pareggia la serie, domenica Alpo si gioca il pass per le finali

**23 CALCIO A 5**  
Audace Verona, missione compiuta: la salvezza premia un progetto giovane

**24 INTERVISTA CALCIO 5**  
Püttow: "Audace: avanti tutta, ancora insieme"

**27 EVENTO**  
A Bardolino Under 17 in campo con il Memorial Ottolini

**28 EVENTO**  
Calcio femminile protagonista ai Memorial "Guido" e "Quarti"

**30 INTERVISTA TENNIS**  
Bonomini: "Che onore ospitare le 'sorelle' Davis e Billie Jean!"

**33 BREAKING**  
Tennis serie B: Bardolino dilaga, At Verona e Cerea tra alti e bassi

**34 BREAKING**  
Alla 100 km dei Forti 2026 Allodi tenta il bis

**36 EVENTO**  
Sitting volley in campo a Verona per il 1° Campionato Interregionale Open

**39 BREAKING**  
CONI Veneto: maggio di aggiornamenti con la Scuola Regionale dello Sport

www.sportdipiù.net  
f SportdiPiù Magazine  
@ sdpmagazine  
SportdiPiù magazine Veneto  
SportdiPiù Magazine



Iscriviti al nostro canale  
**Youtube**







# IL CALCIO ITALIANO...

---

# ...un duca in difficoltà che elemosina un posto al pranzo di gala

*Immaginate un duca un tempo glorioso,  
abituato a palazzi pieni e corti animate, che oggi fatica  
a mantenere il proprio posto a tavola e, che,  
addirittura rischia di non poter più entrare nei nobili palazzi*

È un'immagine che descrive bene la fase attuale del calcio italiano: una realtà con una grande storia alle spalle, ma segnata da problemi che ne hanno indebolito prestigio e credibilità.

Da un lato, le polemiche legate agli arbitri - tra intercettazioni, designazioni discusse e accuse di favoritismi - stanno ulteriormente alimentando un clima di sfiducia.

Il risultato è un calcio italiano spesso più raccontato per gli episodi controversi che per il gioco espresso. La Serie A, un tempo modello tecnico e tattico, rischia così di essere associata più alle discussioni che alla qualità.

Dall'altro, il solo parlare di un possibile ripescaggio ai Mondiali 2026, dopo l'eliminazione per mano (piedi) della Bosnia, dà l'idea di un sistema in difficoltà.

Ed è proprio qui che serve un cambio netto di mentalità: la FIGC, indipendentemente da chi sarà il prossimo presidente, non dovrebbe nemmeno prendere in considerazione un'eventuale scorciatoia. Anche se si presentasse l'occasione, andrebbe rifiutata.

Accettare un ripescaggio significherebbe certificare una debolezza e rimandare ancora una volta il problema. Al contrario, declinare con fermezza sarebbe un segnale di maturità: riconoscere i propri limiti e scegliere di ripartire senza alibi, con l'obiettivo di tornare competitivi attraverso il merito.

In questo scenario c'è un punto da cui ripartire, ma serve coraggio. Non bastano aggiustamenti marginali: è necessario ripensare il sistema in profondità, dalla formazione dei giovani alla gestione degli arbitri, fino alla governance complessiva. Meno polemiche, più responsabilità. Meno ricerca di soluzioni immediate, più visione a lungo termine.

Il duca, insomma, non è scomparso. Ma per tornare davvero protagonista deve rinunciare alle scorciatoie, ripulirsi dalla testa ai piedi, accettare il momento difficile e avviare una ricostruzione vera. Solo così potrà tornare a sedersi a tavola non per concessione, ma per diritto.



**INTERVISTA PALLAMANO**

di Alberto Cristani

Foto: Olimpica Dossobuono

**Mazzieri:**  
“Dossobuono  
è casa mia, qui  
la passione non  
invecchia mai!”







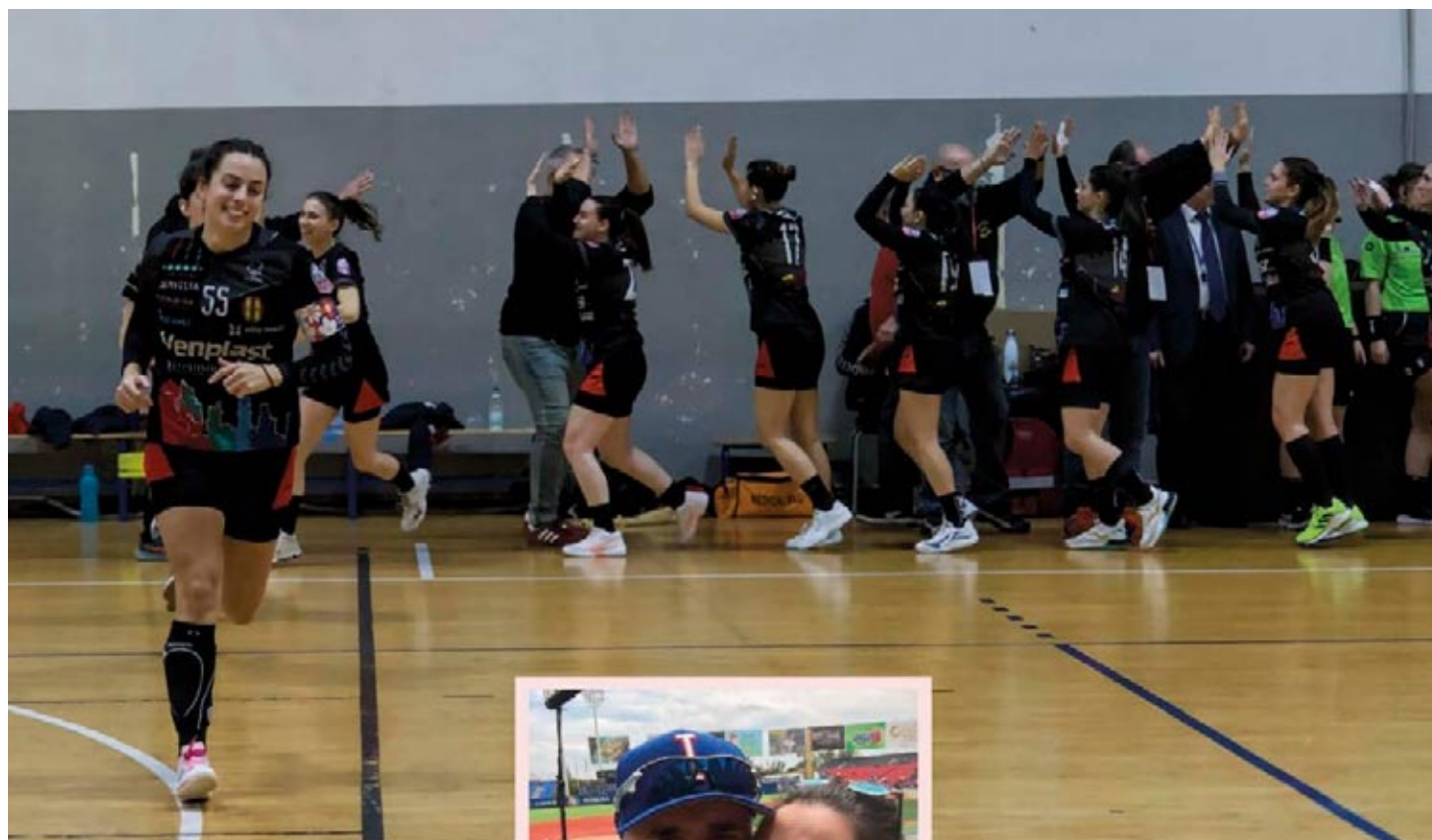
**M**artina Mazzieri è una delle colonne dell'Olimpica Dossobuono pallamano. Capitano, leader silenziosa ma riconosciuta da compagne e società, racconta un percorso lungo dieci anni, vissuto tra crescita personale, cambi di categoria, difficoltà superate e soddisfazioni importanti. Un cammino che, partito quasi per caso, è diventato una seconda casa.

**MARTINA, DIECI ANNI A DOSSOBUONO: SEMBRA IERI, VERO? TI ASPETTAVI DI METTERE RADICI COSÌ PROFONDE?**

Se ripenso al momento in cui sono arrivata qui, mi sembra davvero passato pochissimo tempo. In realtà sono trascorsi dieci anni, che nello sport rappresentano un percorso lunghissimo, quasi una carriera intera. Il mio arrivo è stato casuale, non avevo grandi aspettative né immaginavo che questo ambiente

potesse diventare così importante per me. Con il passare delle stagioni, però, Dossobuono è diventato una seconda casa, un punto fermo nella mia vita. Aver indossato per cinque anni la fascia da capitano è qualcosa che mi rende orgogliosa, perché significa che ho guadagnato la fiducia di compagne e società. Il percorso non è stato semplice: ci sono stati momenti molto belli e altri più difficili, sconfitte che hanno fatto

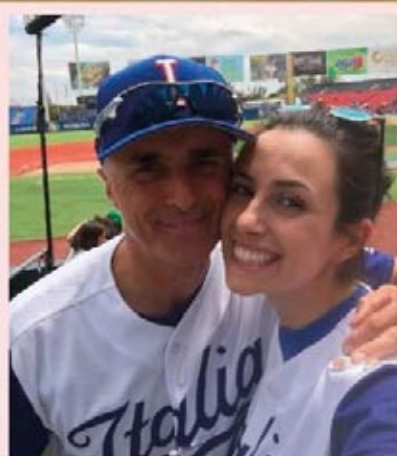




male e vittorie che ci hanno ripagato di tutto. Ma ogni esperienza, anche la più dura, mi ha insegnato qualcosa e mi ha aiutato a crescere sia come atleta sia come persona. Ne avete passate davvero tante: promozioni in A1, la realtà della A2, lo stop del Covid.

#### **COME SIETE RIUSCITE A MANTENERE SEMPRE VIVA L'IDENTITÀ DEL CLUB?**

Il nostro è stato un cammino intenso, fatto di cambiamenti continui. Quando sono arrivata, la squadra era appena salita in A1 e c'era tanto entusiasmo. Abbiamo vissuto stagioni importanti, crescendo gradualmente e cercando di consolidarci nella massima serie. Poi siamo tornate in A2, non per mancanza di qualità, ma per scelte legate alla sostenibilità economica, che in questo sport è fondamentale. Successivamente è arrivato il periodo del Covid, che ha fermato tutto e ha reso ancora più complicato mantenere ritmo e motivazioni. Nonostante questo, non abbiamo mai perso la nostra identità. Abbiamo continuato a lavorare, a crederci, a restare unite. Questo ci ha permesso di tornare in A1, di conquistarci la salvezza e di aprire un nuovo ciclo. Oggi siamo di nuovo ai



**Martina con il papà Marco, presidente nazionale FIBS**

vertici e pronte a giocare le nostre possibilità: è il segno che la resilienza della società e del gruppo è sempre stata la nostra forza principale.

#### **PARLIAMO DEL PRESENTE: IL PRIMO POSTO NELLA REGULAR SEASON È ORMAI IN CASSAFORTE. QUAL È IL SEGRETO DI QUESTO CAMPIONATO?**

Sicuramente il fatto di aver raggiunto le finali con anticipo ci ha dato serenità, permettendoci di lavorare con maggiore tranquillità. Il segreto, però, è il gruppo. Lo si è visto chiaramente in partite difficili come il derby contro la Leonessa Brescia. All'andata abbiamo fatto una grande prestazione, mentre al ritorno abbiamo incontrato più difficoltà, anche per alcune assenze importanti.

In quei momenti emerge il valore della squadra: chi ha avuto meno spazio durante la stagione si è fatto trovare pronto, dimostrando di essere parte integrante del progetto. Il pareggio arrivato negli ultimi secondi è stato molto significativo, perché ha evidenziato la nostra capacità di non mollare mai. Non siamo solo una squadra tecnica, ma un gruppo unito, che sa soffrire e reagire insieme.

#### **COM'È CAMBIATO LO SPOGLIATOIO RISPETTO A QUANDO SEI ARRIVATA A DOSSOBUONO?**

È cambiato completamente. All'inizio eravamo quasi tutte ragazze del posto, molto legate tra loro anche fuori dal campo. Era un gruppo omogeneo, costruito nel tempo. Con gli anni, però, le esigenze personali e lavorative hanno portato a diversi cambiamenti, e la società ha dovuto ricostruire gran parte del settore giovanile. Oggi abbiamo una realtà diversa, ma molto equilibrata: da una parte ci sono le giocatrici più esperte, che portano stabilità e conoscenza, dall'altra le giovani, che hanno entusiasmo e voglia di crescere. Questo mix è fondamentale, perché permette uno scambio continuo. Vedere le ragazze più giovani allenarsi con la



prima squadra, migliorare giorno dopo giorno e integrarsi nel gruppo è una delle soddisfazioni più grandi. Significa che il futuro della pallamano a Dossobuono è in buone mani.

#### **DA CAPITANO, COME VIVI QUESTO PESO? È DIFFICILE FARE DA COLLANTE?**

Essere capitano comporta una responsabilità importante, che va

oltre il campo. Non è sempre facile, perché significa essere un punto di riferimento costante per tutti: compagni, allenatore e società. Ci sono momenti in cui la stanchezza si fa sentire, anche a livello mentale, ma so di poter contare su un ambiente sano. Qui i problemi non vengono ignorati, ma affrontati con il dialogo. Ci si confronta, si cerca una soluzione insieme, e questo rende tutto più semplice. Il

mio ruolo è anche quello di facilitare la comunicazione, di mantenere l'equilibrio all'interno del gruppo. È impegnativo, ma allo stesso tempo molto gratificante, perché significa contribuire al benessere della squadra.

#### **TRA MENO DI UN MESE SI ENTRA NEL VIVO DEI PLAYOFF. CHE ARIA SI RESPIRA?**

I playoff rappresentano un campionato a parte, completamente diverso da quello che abbiamo affrontato finora. Le squadre che incontreremo non le conosciamo tutte, quindi ci sarà anche una componente di scoperta e adattamento. Sappiamo che il livello sarà più alto e che ogni partita sarà combattuta. Allo stesso tempo, è proprio questa la parte più stimolante della stagione. Ci stiamo preparando con grande attenzione, cercando di arrivare pronte sotto ogni aspetto. In queste fasi non basta dare il massimo, bisogna riuscire a fare qualcosa in più, spingersi oltre i propri limiti.

#### **OGNI TANTO, CONCILIARE LAVORO, VITA PRIVATA E SPORT TI METTE A DURA PROVA. COSA TI FA DIRE "ANCHE OGGI, VADO IN PALESTRA"?**

Durante la settimana la fatica si accumula, tra lavoro, impegni personali e allenamenti. Ci sono giorni in cui non è semplice trovare le energie, né fisiche né mentali. Però tutto cambia quando arriva il momento della partita. Appena entro in campo e sento il fischio iniziale, ritrovo immediatamente le motivazioni. È lì che capisco quanto questo sport sia ancora una parte fondamentale della mia vita. Certo, rispetto a qualche anno fa il fisico richiede più attenzione e gli acciacchi si fanno sentire, ma la passione è rimasta la stessa. Finché continuerò a provare queste emozioni, non avrò motivo di fermarmi.

La pallamano mi ha insegnato tanto e ha contribuito a formare la persona che sono oggi, ed è per questo che voglio continuare a dare il massimo ancora a lungo.





## L'Italvolley di De Giorgi torna a Verona per un test match con il Belgio

**C**avalese, Verona, Bergamo, Trento, Reggio Calabria e Messina. Da nord a sud dello stivale la Nazionale azzurra campione del mondo giocherà in queste città le amichevoli in Italia nel 2026. Si aprirà invece a Roma la nuova stagione della selezione guidata dal commissario tecnico Ferdinando De Giorgi, dopo lo straordinario 2025 che ha visto Giannelli e compagni conquistare prima la medaglia d'argento in VNL e poi il trionfo iridato a Pasay City. Gli azzurri, infatti, si



De Giorgi

raduneranno l'11 maggio al Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti per un periodo di preparazione prima di partire alla volta della Val di Fiemme il 20 maggio.

A Cavalese (TN), nella casa del volley azzurro, l'Italia scenderà in campo giovedì 28 maggio per il primo match amichevole contro la Turchia. Successivamente, il 30 maggio a Verona si giocherà il test match Italia-Belgio e domenica 31 maggio a Bergamo gli azzurri sfideranno nuovamente la Turchia, ultimo impegno prima della partenza per la VNL fissata per il 6 giugno, quando l'Italia volerà a Ottawa, in Canada, per la prima week. Al termine della week 2 di Volleyball Nations League, il gruppo azzurro si radunerà nuovamente a Cavalese il 2 luglio, mentre domenica 5 luglio è in programma a Trento il friendly match tra Italia e Argentina.



Nella seconda parte della stagione, gli azzurri, in preparazione ai Campionati Europei che come noto, si giocheranno in Italia (Napoli, Modena, Torino e Milano), disputeranno il BPER Test Match il 26 agosto a Reggio Calabria contro Cuba. A Messina, invece, si giocherà la FIPAV Cup Men Elite: la prima gara degli azzurri è prevista il 28 agosto contro Cuba, mentre nella seconda sfida affronteranno il Brasile il 30 agosto.



## Villafranca U19 batte lo Schio ed è campione regionale

**C**apolavoro dell'U19 del Villafranca Calcio che sabato 25 aprile si è aggiudicata il titolo regionale Elite. Allo stadio G. Cosaro di Montebelluna Maggiore, la formazione di mister Bubani mette ko lo Schio per 3-1 e alza con merito il trofeo.

A passare in vantaggio sono proprio i blaugrana con Marogna. Il raddoppio arriva nella ripresa con Patano che consente ai villafranchesini di allungare sui rivali vicentini. Lo Schio però non demorde e accorcia le distanze con Marcante ma, nel finale ci pensa Gandolfi a chiudere la contesa sul 3-1. Complimenti ragazzi!



# Ski Club Verona cresce col "Future"





**P**resto, prestissimo, per dire che l'heritage - la tanto attesa eredità - delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 a Verona è una nuova generazione di campioni.

Piedi per terra. Diciamo, questo sì, una nuova generazione di sportivi che, già usi agli sci oppure totalmente neofiti, hanno trovato ispirazione negli atleti che a inizio 2026 hanno affollato le montagne lombarde, trentine e venete. In effetti, i primi risultati già si vedono in un momento della stagione - questa primavera - che non vede più eventi agonistici, ma in ghiacciaio le prove tecniche di sci e materiali per la prossima annata agonistica che inizierà questo inverno.

**Alfredo Salemo** è il presidente dello **Ski Club Verona**, il sodalizio più "antico" di Verona. Salemo, classe 1962, ha vissuto molte stagioni coi colori gialloblu e ancora oggi, come atleta master, è fra i primi a lanciarsi dal cancelletto di partenza. "L'effetto Olimpiadi" - spiega - "è partito già ad inizio stagione, nel tardo autunno 2025, quando abbiamo annunciato il nostro progetto Ski Team Future pensato per le generazioni più giovani. Si tratta del primo progetto pensato e realizzato per gli atleti veronesi. Volevamo fare in modo che i nuovi talenti non dovessero più 'emigrare' in Trentino o in Cadore per formarsi, ma trovare qui, nella loro città, tutti gli elementi per crescere".

Il tam-tam sullo **Ski Team Future** ha avuto effetti quasi immediati:

- il numero degli atleti e delle famiglie coinvolte: da 150 a 230
- il numero degli atleti è quasi triplicato: da 8 a 21
- allenatori federali: da 3 a 6
- Preagonistica: 8 atleti
- Baby/Cuccioli: 8 atleti
- Ragazzi/Allievi: 2 atleti
- Aspiranti Giovani: 2 atleti
- Ski Team Future: un atleta
- Categoria Ragazzi: 2 atleti.



#### MA, ESATTAMENTE, COSA FA LO SKI TEAM FUTURE?

Spiega coach **Alfredo Brighenti**: "Si tratta di un programma specificamente rivolto ai talenti più promettenti, ovvero quelli che in futuro potranno magari indossare la tuta di una rappresentativa regionale o nazionale o di un corpo militare, attraverso un programma di formazione estremamente avanzato che ha già riscosso l'interesse della nostra Federazione".

"Già al primo anno" - prosegue Brighenti - "sono arrivati risultati oltre le aspettative grazie all'enorme lavoro svolto dal nostro staff e dell'atleta **Dante Pigozzi**. Lavoriamo molto sulla crescita fisica dei giovani, ma anche sulla parte psicologica e formativa. L'attività scolastica, ad esempio, non dev'essere trascurata dal ragazzo, ma rientra nel percorso naturale di preparazione anche alla gara. Siamo molto attenti a non creare aspettative, ma a mettere tutto nella giusta prospettiva di un ragazzo che ama lo sport, vuole crescere nelle sue performance divertendosi, ben conscio che si parte in tanti,

ma si arriva in pochi. Un approccio non speculativo che ha creato molta attenzione da parte di altri atleti che hanno già chiesto di poter entrare nello Ski Team Future".

"Riteniamo" - conclude Brighenti - "che provare a riportare in auge una scuola veronese, con atleti veronesi, rappresenti un valore per tutti.





loro materiali e la loro consulenza: Nordica, Leki, Kask, Diston Sport.

E allora vediamo questi risultati di Dante Pigozzi, classe 2012:

- **3° posto Polsa di Brentonico**, gara di Slalom Gigante del circuito Net Insurance

- **2° posto Passo Brocon**, gara con format "Flipper" del circuito Net Insurance

- **1° posto Polsa di Brentonico**, gara di Slalom Gigante, Campionati Provinciali

- Passo San Pellegrino e Cortina: qualificazione alle finali Regionali. Questi risultati, è bene evidenziarlo, sono arrivati dopo una sola stagione di attività agonistica, confrontandosi con pari età con alle spalle dalle sci alle otto stagioni di gare. Risultati che hanno avvicinato allo Ski Team Future gli scout di diverse realtà tecniche che hanno deciso di appoggiare il programma coi loro materiali e la loro consulenza: Nordica, Leki, Kask, Diston Sport.

#### INFINE, SI VA VERSO L'ESTATE: COME PROSEGUE LA STAGIONE SKI CLUB VERONA?

Il presidente Salerno snocciola un po' di informazioni: "La stagione non finisce con l'inverno, ma sono previste numerose attività per mantenere allenati e motivati i nostri atleti. Adesso andiamo sui ghiacciai per i test materiali (sci e scarponi); durante l'estate ragazze e ragazzi si ritroveranno in palestra a Verona con i preparatori atletici e sul Lago di Garda praticando pattinaggio in linea, canoa, vela e sup. La preparazione proseguirà in Lessinia, Monte Baldo, Trentino Alto Adige ed a Cortina d'Ampezzo dove saranno organizzate delle escursioni in mountain - bike per sviluppare destrezza e tenuta aerobica. Durante l'estate si andrà nelle piste indoor (Landgraf - Paesi Bassi e Wittenber-Amburgo in Germania) per poi proseguire sui ghiacciai: Stubai (AUT), Hintertux (AUT), Les Deux Alpes (F), Saasfee (CH) e Stelvio, Tonale e Val Senale (ITA)".

E allora, è proprio il caso di dirlo: buona estate Ski Club Verona!



|  <b>UNA PRIMA STAGIONE OLTRE LE ASPETTATIVE</b> |                                                                        |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>RISULTATI DANTE PIGOZZI</b>                                                                                                     |                                                                        |          |
| <b>SKI TEAM FUTURE</b>                                                                                                             |                                                                        |          |
| <b>Slalom gigante</b>                                                                                                              | Campionati Provinciali FISI Verona<br>Polza di Brentonico (TN)         | <b>1</b> |
| <b>Flipper</b>                                                                                                                     | Circuito Net Insurance<br>Passo Brocon (TN)                            | <b>2</b> |
| <b>SuperG</b>                                                                                                                      | Circuito Net Insurance (VR/VI/PD)<br>Passo San Pellegrino (TN)         | <b>2</b> |
| <b>Slalom gigante</b>                                                                                                              | Circuito Net Insurance<br>Polza di Brentonico (TN)                     | <b>3</b> |
| <b>SuperG</b>                                                                                                                      | Circuito Net Insurance (Veneto)<br>Passo San Pellegrino (TN)           | <b>4</b> |
| <b>Ski Cross</b>                                                                                                                   | Circuito Net Insurance (Finali regionali)<br>Passo San Pellegrino (TN) | <b>6</b> |



CICLOSTORICA DEL LAGO DI GARDA

# LA SFACCIATA



## **VENERDÌ 22 MAGGIO**

Brindisi d'apertura, festa con dj set di DJ Blond e consegna pacchi gara.

## **SABATO 23 MAGGIO**

La ciclostorica ti aspetta: risate, panorami e ristoranti come una volta. Pasta party all'arrivo e festa con dj set di Walter Master Jay.

## **DOMENICA 24 MAGGIO**

Una pedalata leggera per grandi e piccini, tra risate e profumo di casa. Pranzo per tutti all'arrivo (è consentito l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta).

**22-23-24 MAGGIO 2026**

*Parco Carrara Bottagisio, Bardolino (VR)*



**SCANNERIZZA IL QR CODE  
E ISCRIVITI ALLA GARA**

  @lasfacciata

[www.lasfacciata.it](http://www.lasfacciata.it)

# Playoff al via: Tezenis sfida Brindisi



**L**a stagione regolare è alle spalle e la Serie A2 Old Wild West 2025/26 entra nella sua fase più calda. Play-In, Playoff e Playout: **il destino di diciannove squadre si decide adesso**, sul parquet, quando ogni errore può costare carissimo.

## IL QUADRO GENERALE

Le squadre classificate dall'8° al 13° posto nella stagione regolare sono ammesse al **Play-In**. Si parte con un doppio turno ad eliminazione diretta: prima le sfide tra Livorno-Urania Milano e Cremona-Torino, poi le vincenti incrociano Avellino (8°) e Rimini (9°) per conquistare gli ultimi due posti nel tabellone playoff. Le date previste per il primo turno sono mercoledì 29 e giovedì 30 aprile, mentre il secondo turno si giocherà sabato 2 e domenica 3 maggio. Ai **Playoff** accedono le squadre classificate dal 2° al 7° posto della

stagione regolare più le due vincitrici del Play-In, che assumono le posizioni numero 8 e 9 della griglia. Il formato è un tabellone unico a partire dai Quarti di Finale, con serie al meglio delle 5 partite e alternanza casa-casa-fuori-fuori-casa. Gli accoppiamenti dei Quarti sono: Pesaro (2°) vs 9°, Cividale (5°) vs Rieti (6°), Tezenis Verona (4°) vs **Valtur Brindisi (7°)**, e Fortitudo Bologna (3°) vs l'8° vincente del Play-In. Sul fronte opposto, in fondo alla classifica, si disputano i Playout. Le squadre classificate dal 16° al 19° posto - Sella Cento, Liofilchem





## LE DATE DEL QUARTO DI FINALE TEZENIS VERONA VALTUR BRINDISI

**Gara 1 - Giovedì 7 maggio**  
Tezenis Verona vs Valtur Brindisi (Verona)

**Gara 2 - Sabato 9 maggio**  
Tezenis Verona vs Valtur Brindisi (Verona)

**Gara 3 - Martedì 12 maggio**  
Valtur Brindisi vs Tezenis Verona (Brindisi)

**Gara 4 (eventuale) - Giovedì 14 maggio**  
Valtur Brindisi vs Tezenis Verona (Brindisi)

**Gara 5 (eventuale) - Domenica 17 maggio**  
Tezenis Verona vs Valtur Brindisi (Verona)

Si comincia giovedì 7 maggio al PalaAGSM Aim di Verona. I gialloblù hanno tutto il supporto del pubblico di casa per partire con il piede giusto. La missione è chiara: vincere la serie

Roseto, Crifo Wines Ruvo di Puglia ed Estra Pistoia - si affrontano in un doppio turno: la perdente del secondo turno retrocede in Serie B Nazionale.

### SCALIGERA BASKET: CACCIA ALLA PROMOZIONE, PRIMA TAPPA BRINDISI

La **Scaligera Basket** ha chiuso la regular season al 4° posto, conquistandosi il diritto di giocare i Quarti di Finale in casa. Il primo avversario sulla strada verso la promozione in Serie A è la **Valtur Brindisi**, settima classificata.

Si tratta di un confronto tra due realtà ambiziose, in una serie che si annuncia equilibrata e appassionante. L'aver concluso la stagione con il miglior piazzamento garantisce a Verona il vantaggio del fattore campo nelle prime due gare e nell'eventuale Gara 5.



Asturie



Finisterre



Galizia



Sierra Nevada



Meseta



A Coruña

**CAMPOSTELA**  
BIRRA ARTIGIANALE

**UNA BIRRA, UN CAMMINO, UNA SCOPERTA**

Via Villa S. Rocco, 47 - 37050 Roverchiara VR  
T 338 407 2021 - [birificio.campostela@gmail.com](mailto:birificio.campostela@gmail.com)



INTERVISTA BASKET

di Donato Cafarelli

Foto: Scaligera Basket

# Bolpin: "Tezenis ai playoff con fiducia"





**I successo della Tezenis sull'Urania Milano (95-74)** nell'ultima giornata di regular season ha sancito per i gialloblu il quarto posto finale del campionato di A2: l'avversaria sarà la settima classificata, ossia la Valtur Brindisi. La formazione di Ramagli avrà il vantaggio del fattore campo in questo primo turno che sarà al meglio delle 5 partite (come tutti i turni playoff e play-out). **Con Riccardo Bolpin abbiamo analizzato l'andamento di Verona nella regular season e inquadrato le prossime sfide playoff con Brindisi.**



**RICCARDO, TEZENIS QUARTA AL TERMINE DELLA REGULAR SEASON: SEI SODDISFATTO?**

Parzialmente sì. Se penso a come eravamo a febbraio, dirci di sì: abbiamo fatto un'ottima parte di stagione, con risultati di livello che ci hanno permesso di scalare posizioni. Guardando l'intera Regular Season, no, perché abbiamo lasciato troppi punti per strada. In una classifica così corta bastava poco, ma ora è finita. Non ha senso rimuginare: occhi ai playoff, l'obiettivo è ancora lì. Dobbiamo andare concentrati. Gli infortuni sono stati la causa principale dei punti persi? Gli infortuni hanno influito, ma non sono la scusa principale. Con la qualità e la lunghezza del nostro roster non possiamo dare la colpa a quello per le sconfitte. Pensa alla partita persa a Milano: anche loro avevano assenze, tipo gente gentile e un altro giocatore fuori. Ogni match è a sé, in ogni sconfitta è mancato qualcosa. Analisi partita per partita lo conferma.

**POSITIVA LA CONTINUITÀ NELLE ULTIME 10 GIORNATE, CON UN RITMO DA PRIMI IN CLASSIFICA. ARRIVATE AI PLAYOFF PIÙ CONSAPEVOLI DELLE VOSTRE POTENZIALITÀ?**

Sì, arriviamo ai playoff in uno stato super positivo. Nonostante un paio di infortuni, che spero recuperino presto, arriviamo con maggiore consapevolezza. Abbiamo capito i problemi e li abbiamo superati. Ai playoff conta resettare: noi ci arriviamo in fiducia, consapevoli dei nostri mezzi e obiettivi. Fisicamente dobbiamo recuperare qualcuno, ma mentalmente siamo al top.

**CHE PLAYOFF TI ASPETTI? L'AVVERSARIO DEI QUARTI, BRINDISI, COME LO INQUADRI?**

Saranno duri, ogni partita a sé. Quarto di finale tostissimo: a inizio anno noi, Brindisi e altre eravamo costruiti per vincere lo scudetto. Loro si qualificano come teste di serie ma non farti incantare dal sesto posto: squadra fortissima, alto livello. Non sappiamo esattamente come giocheranno; cambiare i due americani pre-playoff non è cosa da poco, significa un nuovo assetto. Dobbiamo adattarci e preparare al meglio.





**VERONA HA LE IDEE CHIARE SU COME GIOCARE, E QUESTO È SICURAMENTE UN VANTAGGIO...**

Assolutamente. Più che fissarci sull'avversario, contano le nostre idee: sappiamo cosa vogliamo e possiamo fare in campo. Concentrati su noi stessi, imporre il nostro modo di giocare. È fondamentale, non solo contro Brindisi ma per tutte le squadre.

**RICCARDO, SEI SODDISFATTO DELLA TUA STAGIONE FINO AD OGGI?**

Non tanto. Sia chiaro: ho sempre dato il mio apporto alla squadra, cercando di essere sempre disponibile. Però sono stato discontinuo: so di poter dare di più. Ai playoff voglio mostrare tutto il mio valore. E sperare di finire la stagione... soddisfatto!





# Empoli pareggia la serie, domenica Alpo si gioca il pass per le finali



**G**ara 2 va a Empoli. Le padrone di casa rimontano lo svantaggio dell'intervallo e con un devastante parziale di 19-7 nell'ultimo quarto si aggiudicano la seconda partita della semifinale del girone B, pareggiando una serie che si era aperta in modo difficile: in gara 1, infatti, era stata l'Ecodent Alpo a imporsi in casa grazie a un parziale di 31-7 nel terzo periodo, che aveva di fatto chiuso i conti.

Ora tutto si decide domenica 3 maggio alle 18:15 al Palazzetto Comunale di Villafranca, dove le veronesi avranno il vantaggio del fattore campo per l'atto decisivo.

## PRIMO TEMPO EQUILIBRATO, ALPO PARTE FORTE

L'avvio è di marca alpense. Carlotta Rainis sblocca il punteggio con quattro punti consecutivi e le veronesi costruiscono un vantaggio in doppia cifra grazie a una difesa intensa e a





un'ottima gestione delle transizioni. Il classico pick and roll tra Antonia Peresson e Serena Soglia libera più volte il centro alpinse sotto canestro, mentre Empoli paga dazio con troppe palle perse frutto di una gestione frettolosa del pallone.

Le toscane però non si scoraggiano: qualche tiro dall'arco e il rimbalzo offensivo le tengono in scia, fino al pareggio sull'ultimo possesso del primo quarto.

Nel secondo periodo è Dior Ndiaye a trascinare USE con quattro punti di fila per il primo sorpasso. Alpo risponde con la zona difensiva, i tiri liberi di Francesca Parmesani e le giocate di Rainis, e torna avanti di tre alla sirena dell'intervallo: 33-36.

### IL TERZO QUARTO È DI ALPO, MA EMPOLI NON MOLLA

La ripresa comincia nel segno dell'equilibrio, con le due squadre che si scambiano il vantaggio punto a punto. È Alice Gregori a dare la scossa con cinque punti consecutivi, poi Soglia alza ulteriormente il ritmo piazzando cinque punti in fila — inclusa una tripla — per il +7 Ecodent. Il parziale di 0-11 costringe Empoli al timeout e sembra poter indirizzare la partita, come era già successo in gara 1. Le padrone di casa reagiscono, ma la terza frazione si chiude comunque con Alpo avanti 47-54.







#### L'ULTIMO QUARTO È TUTTO DI EMPOLI

L'ultimo periodo è un capolavoro di rimonta per USE. Le toscane scelgono un quintetto basso per aumentare la dinamicità in attacco e poco a poco rosicchiano il vantaggio ospite. Due palle perse consecutive di Alpo — tra cui un'infrangibile del 24 secondi nel momento più delicato — aprono la porta alle padrone di casa, che ne approfittano con grande lucidità.

La tripla dall'angolo porta il punteggio sul 64-60 a un minuto e mezzo dalla fine. Peresson prova a tenere vive le speranze dalla lunetta, ma il tentativo successivo dell'Ecodent di accorciare con un tiro da tre viene stoppato su Gregori. Empoli gestisce i possessi finali e chiude 66-61, con un parziale

di 19-7 nell'ultima frazione.

#### IL DATO DELLA PARTITA: RIMBALZI, PANCHINA E TIRI LIBERI

Le statistiche raccontano con chiarezza i fattori che hanno deciso la gara. Empoli ha dominato a rimbalzo (46 contro 40) e ha costruito gran parte del suo vantaggio dalla panchina, dove ha totalizzato 24 punti contro un solo punto delle veronesi, un dato che ha pesato enormemente nell'economia della partita. USE ha anche fatto meglio in termini di assist (11 contro 5) e ha limitato le transizioni avversarie, tenendo Alpo a zero punti in contropiede mentre lei ne segnava 5.

Sul fronte delle percentuali al tiro, Empoli ha chiuso con il 45% da due

(17/37) e il 25% da tre (9/35), mentre Alpo ha tirato con il 42% da due (16/38) e il 23% dall'arco (5/21). La vera differenza, però, è emersa dalla lunetta: le veronesi hanno sfruttato meglio i tiri liberi con un eccellente 87% (14/16), contro il 55% di Empoli (5/9). Nonostante questo, le toscane hanno saputo essere più efficaci nei momenti chiave, commettendo una palla persa in meno (13 contro 14) e capitalizzando meglio le seconde opportunità (8 punti contro 4). La serie è in parità: **1-1**. Tutto rimandato a **domenica 3 maggio alle 18:15 al Palazzetto Comunale di Villafranca**, dove l'Ecodent Alpo cercherà di strappare il pass per la finale del girone B davanti al proprio pubblico.



**Poliambulatori**  
**Radiologia - Ecografia**  
**Medicina fisica e riabilitazione**  
**Punto prelievi Synlab**

**COSTERMANO S/G (VR)**  
**Cel. 331/4001540**  
**www.costermmedicalcenter.it**



**COSTER**  
**MEDICAL CENTER**



# Audace Verona, missione compiuta: la salvezza premia un progetto giovane

**A**udace C5 Verona ha chiuso lo scorso weekend una stagione di Serie A complessa ma preziosa, costruita su scelte coraggiose e su un progetto chiaro: ringiovanire la rosa e investire sul futuro.

La salvezza conquistata al termine del campionato vale molto più di un semplice piazzamento, perché certifica la crescita di un gruppo giovane, il più giovane della Serie A femminile, capace di reagire nei momenti decisivi. Una salvezza pesante. La stagione ha avuto due snodi fondamentali. Il 3-3 contro il TikiTaka, a gennaio, ha acceso la convinzione che nulla fosse perduto; poi il successo per 2-1 sull'Audace Montesilvano, sfida diretta per restare nella categoria, ha rappresentato la vera svolta del percorso rossonero. A fine annata, l'Audace ha centrato l'obiettivo e si è garantita la quinta partecipazione consecutiva alla Serie A nel 2026-27.

## GRUPPO GIOVANE, IDENTITÀ FORTE

La rosa ha mescolato esperienza e prospettiva, con il capitano Luana Püttow Novaes e veterane come Veronica Brutti a fare da guida, accanto a talenti in crescita come Chiara Persiano, Eleonora Zandonà, Federica Ficco e le giovanissime Lucia Zardini e Alessia De Luca. In

una stagione in cui l'esperienza era ridotta, il valore più importante è stato la costruzione di una mentalità più matura, utile per affrontare il salto di qualità richiesto dal massimo campionato.

## UN CLUB IN ESPANSIONE

I segnali più confortanti, però, arrivano anche fuori dal parquet. L'Audace Academy ha aperto due nuove sedi, toccando circa 40 iscritti tra Basso Acquar, Borgo Venezia e Buttapietra, con l'imminente attivazione della sede di San Giovanni Lupatoto e una possibile quinta realtà a Verona. Parallelamente, sono nate le formazioni Under 15 e Under 17 femminili, mentre l'Under 19 ha raggiunto ancora una volta le final four di Coppa Italia. Anche la Serie C, progetto giovane ma già strutturato, ha chiuso una stagione brillante con il quinto posto nel girone interregionale Veneto-Emilia-Romagna.

## LUANA PÜTTOW, SIMBOLO DI APPARTENENZA

Tra i volti più rappresentativi c'è Luana Püttow Novaes, brasiliana di nascita ma ormai veronese d'adozione, capitano da tre stagioni e anima del

progetto rossonero. Professionista rigorosa, esempio di disciplina e determinazione, Püttow ha ampliato il proprio ruolo diventando anche allenatrice delle Under 15 e Under 17, oltre che responsabile della scuola calcio. La sua è la fotografia perfetta dell'Audace di oggi: una società che cresce, forma e costruisce il domani con basi solide e ambizione.

## CLASSIFICA FINALE

del campionato di serie A femminile calcio 5 stagione 2025/2026

| Squadra                  | Punti |
|--------------------------|-------|
| CMB Futsal Team          | 66    |
| Women Roma               | 58    |
| Bitonto                  | 51    |
| Okasa Falconara          | 43    |
| TikiTaka Francavilla     | 41    |
| Soccer Altamura          | 34    |
| Lazio                    | 25    |
| Cagliari                 | 23    |
| Kick Off                 | 19    |
| Femminile Molfetta       | 10    |
| Audace Verona            | 7     |
| Montesilvano Futsal Club | 3     |





INTERVISTA CALCIO 5

di Alberto Cristani

# Püttow: "Audace: avanti tutta, ancora insieme"



**L**uana Püttow, capitano dell'Audace Calcio a 5 Verona, alla sua settima stagione in maglia rossonera, racconta ai lettori di SportdiPiù Magazine la stagione 2025/2026, giunta ormai alle battute finali.

Un mix di emozioni, gioie e soddisfazioni, tra la salvezza in Serie A da giocatrice e la valorizzazione di giovani talenti nel ruolo di allenatrice. Un percorso vincente e ambizioso che la vedrà protagonista anche nei prossimi anni.

**LUANA, ANCHE QUEST'ANNO L'AUDACE HA CENTRATO LA SALVEZZA IN SERIE A: CHE STAGIONE È STATA?**

È stata la stagione più difficile degli ultimi anni, senza dubbio. L'Audace ha costruito una squadra molto più giovane rispetto al solito, con un mix di elementi freschi e qualche veterana come me. Abbiamo sofferto di più, sia emotivamente che in campo, ma alla fine siamo rimaste in Serie A. Ora respiriamo aria di tranquillità e possiamo guardare avanti con serenità.

**UNA SCELTA CORAGGIOSA DA PARTE DELLA SOCIETÀ, QUELLA DI PUNTARE SU UN GRUPPO UNDER CON L'AUTO DI VETERANE COME TE...**

Puntare sui giovani è una visione vincente, soprattutto a lungo termine.

Certo, c'è stato del rischio, ma le ragazze si sono messe in gioco con grinta e hanno fatto il loro dovere. Gli errori ci stanno, è normale con un roster così giovane, ma quest'anno le ragazze hanno accumulato un bagaglio di esperienza equivalente a tre stagioni di Serie A (ride, n.d.r.). Sicuramente l'anno prossimo saranno molto più pronte e mature.

**IL TUO RUOLO DI CAPITANO È STATO CRUCIALE PER TENERE UNITO LO SPOGLIATOIO E TRASMETTERE CALMA. CHE STAGIONE È STATA PER TE?**

È stato il campionato più tosto della mia carriera, non solo come leader ma anche a livello personale e mentale. Tenere tutte positive e gestire gli alti e bassi non è stato semplice. Ho dovuto lavorare molto su me stessa: sono convinta che ogni sette anni della vita ci sia un cambiamento forte, e questo era il mio settimo anno all'Audace! Per un periodo non riuscivo nemmeno a divertirmi. Poi ho deciso di rallentare, facendo yoga e affidandomi alla psicologia. Così mi sono 'aiutata' e, di conseguenza,







sono stata più utile anche alle mie compagne.

#### **QUALI SONO STATE LE SVOLTE DEL CAMPIONATO?**

Innanzitutto, ci tengo a precisare che non ci siamo mai arresi, abbiamo sempre creduto in noi, ma ci sono stati dei picchi decisivi. Il pareggio contro il Tiki Taka, una delle squadre più forti, è stato un segnale: ci siamo guardate e dette: "Dai, che ce la facciamo!". Poi la vittoria nello scontro diretto con il Montesilvano, sofferta ma meritata. Da lì l'ansia si è allentata e abbiamo giocato con più fluidità e convinzione.

#### **IL LIVELLO DELLA SERIE A DI CALCIO A 5 FEMMINILE È IN COSTANTE ASCESA: COME LO GIUDICHI?**

Cresce ogni anno, sia tecnicamente che tatticamente. Merito anche delle straniere di alto livello che le big schierano, creando squadroni imbattibili. Il campionato è un po' sbilanciato: 5-6 squadre al top e altre che lottano tra loro. Ma credo sia giusto, come fa l'Audace, equilibrare puntando su giovani italiane. Io stessa sono straniera, ma vedo nel movimento giovanile la chiave per far crescere il futsal femminile in Italia.

Oltre al campo, hai un ruolo nel vivaio rossonero come allenatrice dell'Under 15 e dell'Under 17...

Sì, è un'esperienza stupenda! Mi hanno chiesto di farlo e ho accettato subito. Con loro non ho ancora finito la stagione: giochiamo i play-off

con l'Under 15. Alle giovani cerco di trasmettere ciò che ho imparato negli anni, ma anch'io imparo tantissimo da loro. Penso che allenare diventerà il mio futuro dopo il ritiro dal gioco. È gratificante vedere queste ragazze crescere passo dopo passo.

#### **C'È GIÀ QUALCHE TALENTO CHE POTREBBE BUSSARE ALLA PORTA DELLA SERIE A?**

Sì, ci sono alcune ragazze con un potenziale tecnico enorme. Se diamo continuità e le supportiamo mentalmente – perché molte mollano dopo 2-3 anni – tra qualche stagione potremo vederle in A.

L'importante è far capire che la Serie A è un traguardo raggiungibile senza pressioni eccessive, seguendo un percorso graduale.

#### **L'AUDACE C5 VERONA INVESTE MOLTO SUL SETTORE GIOVANILE: È IL SEGNO DI UN MOVIMENTO IN EVOLUZIONE?**

Decisamente. Quando sono arrivata in Italia a 19 anni, non esisteva nemmeno l'Under 19. Oggi ci sono obblighi federali, più squadre e più strutture: dalla Serie C all'Under 19, 17 e 15. È un progetto eccellente, costruito dal basso verso l'alto. Iniziare presto forma atlete complete e fa evolvere tutto il calcio a 5 femminile.

#### **LUANA, L'ANNO PROSSIMO TI VEDREMO ANCORA CON LA MAGLIA DELL'AUDACE?**

La mia volontà è questa, ho firmato un contratto di due anni e ho voglia di restare. Non abbiamo parlato ancora dei dettagli, ma sento una grande reciprocità da entrambe le parti.

#### **CHE CAMPIONATO SARÀ QUELLO 2026/2027 PER L'AUDACE?**

Mi auguro sia più tranquillo, per goderci di più il gioco e affrontare ogni sfida con maggiore serenità.





**EVENTO**

di Bruno Mostaffi

# A Bardolino Under 17 in campo con il Memorial Ottolini



La formula prevede una ricca offerta serale: ogni giornata di gara, infatti, sarà scandita da due match, programmati rispettivamente alle 18:30 e alle 20:30. È l'occasione perfetta per sostenere i giovani atleti e vivere insieme le passioni che solo il calcio sa regalare. Vi aspettiamo a Bardolino per fare il tifo!

Il calcio giovanile torna protagonista a Bardolino con la **seconda edizione del Memorial Gigi Ottolini**, un evento che promette emozioni forti e grande agonismo.

Dal 12 al 30 maggio, gli impianti sportivi comunali diventeranno il palcoscenico per i talenti della categoria Under-17, pronti a sfidarsi in un torneo che onora la memoria di una figura cara alla comunità.

Il prestigio della manifestazione è garantito dal lavoro corale di un pool organizzativo d'eccellenza, composto da Bardolino Champions Cup, Baldo Junior Team, AC Bardolino, Arditi, Cisano Juventina Bardolino, Calmasino Calcio e Amo Baldo Garda. Il progetto, che gode del patrocinio ufficiale del Comune di Bardolino, mira a celebrare lo sport come valore aggregante.

Il campo vedrà confrontarsi realtà di spessore in un girone altamente competitivo, che include Baldo Junior Team (A e B), Alba Borgo Roma, Olimpica Dossobuono, A.S.D. Lazise, FC Legnago Salus, San Lazzaro, Team S. Lucia e A.S.D. Villafranca.





**EVENTO**

di Bruno Mostaffi

# Calcio femminile protagonista ai Memorial "Guido" e "Quarti"

**Il weekend del 1° e 2 maggio si preannuncia particolarmente ricco di sfide per gli appassionati di calcio giovanile femminile.**

Bardolino infatti ospiterà una serie di tornei organizzati dalla società Infinity Casa Bardolino Women in collaborazione con Bardolino Junior Team e Calmasino e con il patrocinio del Comune di Bardolino. Presso gli impianti sportivi di Cavaion, Calmasino e Affi si sfideranno formazioni di calcio femminile provenienti dal Veneto, dal Friuli, dal Trentino e dalla Lombardia. Si parte venerdì 1° maggio con il Memorial Guido, evento che radunerà 12 squadre Under 15 nella categoria 'Gold'

(Affi e Cavaion) e 9 formazioni nella categoria 'Silver' (Calmasino).

Sabato 2 maggio invece si giocherà il Memorial Zerbini che vedrà scendere in campo ad Affi e Cavaion 16 formazioni Under 12 e 9 formazioni Under 10 sul campo di Calmasino.

Saranno sfide entusiasmanti, perfette per affinare tecnica e spirito di squadra in un contesto competitivo ma sano. Spazio anche per i più piccoli con il Memorial Quarti dedicato alla categoria Piccoli Amici.

In questo caso non conteranno classifiche o trofei: l'obiettivo unico sarà il puro divertimento.

Per questi bimbi sarà la prima vera gioia di partecipare a un torneo ufficiale, un momento magico per confrontarsi con coetanei, imparare il rispetto delle regole e assaporare



**MEMORIAL QUARTI**

2 MAGGIO - PICCOLI AMICI

Logo of the organizing club: Bardolino Junior Team.

Grid of participating club logos:

- Row 1: Giallo, Blu, Rosso, Blu
- Row 2: Bianco, Rosso, Blu, Bianco
- Row 3: Rosso, Blu, Rosso, Blu



**MEMORIAL GUIDO GOLD**

TORNEO NAZIONALE

1 MAGGIO - UNDER 15 FEMMINILE

Logo of the organizing club: Bardolino Junior Team.

Grid of participating club logos:

- Row 1: Blu, Rosso, Blu, Rosso
- Row 2: Bianco, Rosso, Blu, Bianco
- Row 3: Rosso, Blu, Rosso, Blu

**IMPIANTO: AFFI/CAVAION**



# MEMORIAL GUIDO

SILVER

TORNEO NAZIONALE

1 MAGGIO - UNDER 15 FEMMINILE



IMPIANTO: CALMASINO

# MEMORIAL ZERBINI

TORNEO NAZIONALE

2 MAGGIO - UNDER 10 FEMMINILE



IMPIANTO: CALMASINO

# MEMORIAL ZERBINI

TORNEO NAZIONALE

2 MAGGIO - UNDER 12 FEMMINILE



IMPIANTO: AFFI/CAVAION

l'emozione del campo. Un format pensato per far sorridere, con genitori e allenatori che incitano dai bordi.

In questa due giorni di calcio particolarmente significativo è il focus sul femminile; Bardolino si sta infatti (ri) affermando come punto di riferimento assoluto per il calcio rosa giovanile, con l'Infinity Casa Bardolino Women capofila di un progetto che promuove, con passione, percorsi formativi che attirano atlete da tutta la regione. Questi memorial non sono solo gare bensì momenti di divertimento, crescita, promozione e investimento sul futuro del calcio femminile.

L'edizione 2026 punta a incrementare partecipanti e qualità, sfruttando sempre più gli impianti locali per rendere Bardolino la capitale del calcio giovanile veronese e non.

Un weekend quindi da non perdere per giovani calciatrici e calciatori e un momento di festa per le famiglie.



TENNIS

di Alberto Cristani

# circolo tennis scaligero

## Bonomini: "Che onore ospitare le 'sorelle' Davis e Billie Jean!"



Il presidente Bonomini con le sorelle Davis e Billie Jean



**L**unedì 27 e martedì 28 aprile il Circolo Tennis Scaligero è stato la casa di due ospiti davvero speciali, la **Coppa Davis** e la **Billie Jean King Cup** ovvero la Coppa Davis al femminile.

Grazie al **Trophy Tour 2026** organizzato dalla FITP i due trofei hanno fatto tappa nei più prestigiosi circoli di tennis di numerose città italiane, tra cui appunto Verona. Per i veronesi è stata quindi l'occasione di celebrare i successi delle Nazionali italiane e di vedere da vicino **due simboli dello sport internazionale**.

Con l'occasione SportdiPiu' Magazine ha incontrato e intervistato il numero uno del Circolo Tennis Scaligero Andrea Bonomini.

**PRESIDENTE BONOMINI, DUE COPPE, DUE SIMBOLI DELLO SPORT MONDIALE OSPITI DEL CIRCOLO TENNIS SCALIGERO: EMOZIONATO?**

Al di là dell'aspetto 'da trofeo', la Coppa Davis e la Billie Jean King Cup sono due icone del tennis mondiale. La Coppa Davis è la Coppa del Mondo del tennis a squadre: nata

nel 1900, è la competizione a squadre più antica e prestigiosa del sport, con targhette che raccontano decenni di storia, da Stati Uniti e Australia fino all'Italia. La Billie Jean King Cup, invece, è l'equivalente femminile: la manifestazione più importante per le nazionali donne, organizzata con formule sempre più vicine a quelle della Davis.

Per gli atleti dello Scaligero, e per i tanti sportivi e cittadini veronesi che sono venuti al circolo, poter guardare questi trofei così da vicino è stato come accedere

a un pezzo di storia sportiva mondiale. E la Federazione, rendendoli accessibili a tutti, ha fatto un passo importantissimo per avvicinare il pubblico a uno sport che è sempre più in crescita. Detto ciò, sì, è stata una grande emozione: non si può rimanere indifferenti al fascino delle sorelle Davis e Billie Jean!

**LA FEDERAZIONE TENNIS, IN QUESTI ANNI, STA OTTENENDO RISULTATI SORPRENDENTI. SENZA DUBBIO È UN MODELLO DA SEGUIRE...**

Sì, l'Italia del tennis attualmente è al top mondiale con cinque giocatori nei primi trenta del ranking ATP. È un primato che dimostra quanto il lavoro nelle basi - nelle scuole tennis, nei circoli, nelle associazioni territoriali - stia dando i suoi frutti. Investire sui giovani e avere programmi seri paga. Forse qualche altra Federazione, vedi FIGC, dovrebbe copiare qualcosa. Avvicinare il grande pubblico a un pozzo di storia come la Coppa Davis e la Billie Jean King Cup è un segnale di sensibilità verso lo sport e verso la comunità, non solo verso gli esperti o gli appassionati storici.





**PARLANDO DI BASE, IL TENNIS SCALIGERO È SENZA DUBBIO UN RIFERIMENTO DI ECCELLENZA, NON SOLO PER LA CITTÀ DI VERONA...**

Sì, è vero. Il CTS è la prima scuola tennis di Verona, prima nel Veneto e tra le prime in Italia. Non sono numeri che diamo noi, ma si tratta di una classifica ufficiale della Federazione Italiana. Questo significa che la filiera che parte dai più piccoli, passa per i ragazzi e arriva alle squadre di vertice è di alta qualità, sostenuta da maestri e preparatori che hanno saputo costruire un sistema solido. Il numero chiuso degli iscritti è proprio nato da questa scelta: preferire la qualità rispetto alla quantità, pur se ogni anno si è costretti a "mandare via" circa una trentina di ragazzi perché non è possibile accoglierli tutti.

**QUALCHE NUMERO?**

Oltre a essere la scuola tennis più forte della provincia, lo Scaligero è l'unica società di Verona e provincia ad avere una serie A maschile. Un dettaglio che fa la differenza: significa che i ragazzi vedono il circolo come un punto di riferimento, un luogo dove è possibile arrivare lontano, anche a livelli nazionali. Le prospettive per quest'anno, inoltre, sono molto entusiasmanti: il ritorno di Sebastian Ofner nei Top 70 del mondo dopo un infortunio, le squadre che continuano a crescere e i risultati di lungo periodo lasciano intendere che anche il 2026 sarà un anno di successi e di presenza fissa nei grandi circuiti.

**CHE RAPPORTO C'È CON GLI ALTRI CIRCOLI?**

Il buon rapporto con le altre realtà del tennis veronese è fondamentale. In un territorio come quello

di Verona non deve esserci competizione, ma anche sinergia. Quando i "cugini" dell'AT Verona hanno vinto i loro scudetti, lo Scaligero è stato tra i primi a complimentarsi sui propri canali, perché ogni vittoria alza il nome di tutta la città. Con gli altri circoli il rapporto è alla pari: collaborazione, scambio di idee, confronto costante. L'obiettivo comune è lo stesso: portare sempre più in alto il tennis a Verona.

**BUONI RAPPORTI ANCHE CON ALTRI SPORT...**

Il nostro legame con Rana Verona è forte: c'è un'amicizia personale con il presidente Stefano Fanini, ma anche una vera e propria partnership. Con Hellas Verona inoltre c'è un legame particolare perché Cris Puscasiu, il proprietario del fondo che ha acquistato il club, è socio dello Scaligero. Le eccellenze della città si incontrano proprio qui, in un circolo che unisce sport, imprese e comunità.

**A PRESCINDERE DAL TENNIS, LO SCALIGERO È UN POLMONE VERDE PER LA CITTÀ...**

Sì, il nostro circolo è un luogo dove chiunque, anche solo per passeggiare, mangiare qualcosa o stare tranquillo, può sentirsi a proprio agio. Non è solo un centro sportivo, ma un pezzo di città viva, aperto e accogliente. Tra l'altro dal 15 maggio, l'offerta migliora ancora: il bar ristorante avrà una nuova gestione (Gambaretto, realtà che gestisce locali veronesi come Maffei, Amo Bistrò, La Pigna n.d.r.). Si tratta di un passo in avanti per rendere il circolo ancora più inclusivo, ma con un servizio di qualità degno dei migliori indirizzi della città.

**A PROPOSITO DI FUTURO: QUALI NOVITÀ CI SONO IN VISTA DELL'ESTATE?**

Lo Scaligero ha ottenuto gli Assoluti del Veneto, vale a dire che le migliori racchette della regione giocheranno da noi tra fine luglio e inizio agosto. Un appuntamento da non perdere per chi vuole vedere del buon tennis. A questo evento si aggiungono i centri estivi, che sono una vera istituzione per la città: aperti alla cittadinanza, con grande successo e con un format che coniuga sport, divertimento e formazione. Un fiore all'occhiello del circolo, apprezzato dalle famiglie e dalle istituzioni locali.

**PRESIDENTE, ULTIMA DOMANDA: IL TENNIS IN ARENA È SOLO UNA SUGGERIZIONE O UNA POSSIBILITÀ REALIZZABILE?**

Giocare a tennis in un anfiteatro come l'Arena, con tutto il pubblico intorno, sarebbe uno spettacolo unico. Non per un torneo tradizionale, troppo complicato da gestire, ma una superesibizione a quattro, con una semifinale e una finale, in un contesto che unisce storia, sport e spettacolo. Lo Scaligero ci sta lavorando, con il supporto di importanti sponsor e con il sostegno diretto proprio dell'Hellas Verona. Se dovesse diventare realtà, sarebbe un'ulteriore "spot" gigantesco per il tennis veronese e per il circolo, che potrebbe vantare un evento senza precedenti nel panorama italiano.



**GRAVEL**  
magazine



# Tennis serie B: Bardolino dilaga, At Verona e Cerea tra alti e bassi



**D**omenica 26 aprile si è disputata la seconda giornata del **campionato nazionale di B2 maschile**. Le due formazioni gialloblù, l'At Verona e il Ct Bardolino Carrera Jeans, hanno raccolto una sconfitta e una vittoria nei rispettivi gironi.

L'At Verona, capitanata dal maestro Santiago Messori, inserita nel girone 2 ha ceduto con un netto 6-0 alla formazione di Cantù. **Dopo due giornate la compagine gialloblù si posiziona al quarto posto con 3 punti**, maturati nella vittoria d'esordio (5-1) contro il Tc Sandrigo. Domenica 10 maggio andranno a far visita alla Canottieri Pavia, ancora a zero punti dopo due giornate.

La formazione del **Ct Bardolino Carrera Jeans**, inserita nel girone 3, dopo la sconfitta nella partita d'esordio per 4-2 contro il Comunale Vicenza Htf, nella seconda giornata ha strappato per 6-0 i rivali del

Tennis Club Schio Artel. Nonostante quattro formazioni abbiamo raccolto tre punti, la formazione capitanata da Francesco Borgo, grazie al numero di incontri vinti (8) si posiziona al secondo posto. Al terzo turno, domenica 10 maggio, andranno a far visita al Ct Trento, che sin qui ha raccolto tre punti.

## IN CAMPO FEMMINILE SECONDO TURNO AMARO PER AT VERONA E CT CERA

In campo femminile, sono due le formazioni che hanno preso parte al campionato nazionale di serie B. La formazione dell'At Verona, dopo la rinuncia all'iscrizione al

**campionato di serie A** (due scudetti vinti consecutivamente) è ripartita dalla serie B1. In serie B2 invece, è iscritta la formazione del Ct Cerea.

**Le scaligere dell'At Verona** dopo due giornate (girone 2) **hanno raccolto zero punti**: nell'esordio stagionale di domenica 19 aprile hanno ceduto per 3-1 al **Tennis Beinasco** mentre domenica 26, sui campi di casa, hanno lasciato i tre punti al **Ct Firenze** (4-0). Le giovani ragazze guidate dal maestro **Damian Di Noto**, domenica 10 maggio andranno in quel di Milano a sfidare il **Tc Milano Bonacossa** (1 punto).

Nel **campionato di B2**, la **formazione del Ct Cerea**, militante nel girone 2, dopo due giornate ha raccolto tre punti scaturiti dalla vittoria all'esordio per 4-0 contro le rivali dell'**Ata Trentino**. Domenica scorsa hanno ceduto con il medesimo risultato al **Tc Merano**. Domenica 10 maggio ospiteranno lo **Sporting Club Sassuolo** (4 punti).



**EVENTO**  
di Andrea Etrari



# 100 km dei Forti 2026, Allodi tenta il bis

**N**ell'Alpe Cimbra la passione per la mountain bike sfreccia a **tutta velocità** e si prepara a celebrare **traguardi prestigiosi**.

Bikers da tutto il mondo hanno da tempo segnato in calendario le date del 6 e 7 giugno, quando andrà in scena l'attesa 30ª edizione della 100 Km dei Forti, iconica gara Marathon, unica per entusiasmo, storia, percorsi e paesaggi mozzafiato. Accanto a questo speciale anniversario si festeggia anche quello della Nosellari Bike che si prepara a celebrare le nozze di porcellana: 20 anni di grande storia in cui hanno trionfato tanti campioni, gli ultimi a farlo l'eterno fuoriclasse Martino Fruct e la campionessa trentina Vittoria Pietrovito. La sfida da 36,2 chilometri aprirà come da tradizione il weekend,

partendo da Nosellari fino al traguardo di Lavarone Gionghi lungo un anello da 15 km. L'appuntamento con la 100 Km dei Forti, tra i comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, è invece fissato a domenica 7 giugno, con i partecipanti che potranno optare per le collaudate Marathon da 94,4 chilometri e 2635 metri di dislivello o Classic da 52,4 chilometri e 1244 metri di dislivello.





Il racconto della 100 Km dei Forti è costellato di protagonisti intramontabili, grandi personalità del mondo MTB che hanno scritto pagine importanti della disciplina. Dal 1996 hanno firmato l'albo d'oro della competizione trentina bikers acclamati tra cui spiccano il colombiano Leonardo Paez, da sei vittorie in bacheca, ma anche campioni del calibro di Juri Ragnoli, Claudia Peretti o Vittoria Pietrovito, vincitrice nel 2023, 2024 e 2025, anno che ha celebrato anche il successo di Lorenzo Allodi.

Il parmense quest'anno è pronto a tornare alla carica; dopo il 2° posto nella 100 Km dei Forti Classic ottenuto nel 2023 e la vittoria di carattere dell'anno scorso, l'obiettivo non può che essere quello di puntare al bis. "Certamente" – chiosa Allodi – "mi piacerebbe vincerla di nuovo, a maggior ragione in un anno così speciale per la 100 Km dei Forti, ma quando sono in gara quello a cui penso è solamente fare del mio meglio".

Il classe 2001, da poco approdato nel Team El Camós, ha elogiato l'evento cimbro e il tracciato di gara, sul quale ha trovato grande confidenza: "È una gara che ha fatto la storia nel mondo Marathon. Ora

che l'ho vinta mi sembra più alla portata, ma prima devo dire che la vedevo come un evento enorme e lontano dalle mie possibilità. Quella dell'anno scorso è stata la mia prima Marathon vera e propria. L'idea di affrontarla quasi mi spaventava, ma mi sono trovato benissimo e sono riuscito ad esprimermi al meglio. Il percorso mi piace molto, ci sono tanti saliscendi, una lunga salita a metà percorso, ma anche tante discese veloci e divertenti, un mix veramente adrenalinico nel quale non vedo l'ora di tornare a dare il massimo". Per coloro che vorranno celebrare gli anniversari in gara torna anche

quest'anno la 1000Grobbe Bike Challenge, combinata che riguarda la Nosellari Bike di sabato e la 100 Km dei Forti Classic di domenica, sommando i tempi delle due prove e premiando i più veloci. A più di un mese dal via l'entusiasmo è già alle stelle, a partire dal comitato organizzatore SC Millegrobbe Lavarone, che con il supporto dell'ApT Alpe Cimbra, del Comune di Lavarone, degli sponsor e dei tanti volontari, si prepara ad accogliere nel weekend concorrenti di tutti i livelli, dall'Italia e dal mondo.

**Info: [www.100kmdeiforti.it](http://www.100kmdeiforti.it)**





**100<sup>km</sup>  
DEI FORTI**

30 YEARS EXPERIENCE

[WWW.100KMDEIFORTI.IT](http://WWW.100KMDEIFORTI.IT)









6-7  
GIUGNO  
2026



# Sitting volley in campo a Verona per il 1° Campionato Interregionale Open



**V**erona si prepara ad ospitare un appuntamento di grande rilievo per la crescita e la diffusione del sitting volley sul territorio.

È stata presentata al Pala Magis di Verona la fase finale del primo Campionato Interregionale Open Misto, in programma sabato 2 maggio, che vedrà coinvolte otto squadre provenienti da Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. La giornata di gare si articolerà con le semifinali al mattino, determinate dalla classifica emersa nella fase a concentramento dello scorso 29 marzo, seguite nel pomeriggio dalle finali e dalle premiazioni. Il programma sarà intervallato dal pranzo, in un contesto pensato per favorire anche momenti di

condivisione tra atleti, staff e pubblico.

"Siamo ben lieti di ospitare questo evento - ha dichiarato Federico Ceschi, presidente della Fipav Verona - con la partecipazione di cinque squadre lombarde, due venete e una del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un segnale importante per la crescita del movimento e per il valore inclusivo che rappresenta".

Un ruolo significativo sarà ricoperto anche dal mondo accademico, con l'Università di Verona che metterà a disposizione il palazzetto Gavagnin per disputare le gare:

"Per il nostro Ateneo" - spiega la dottoressa Valentina Cavedon, ricercatrice dell'Università di Verona - "rappresenta un grande piacere e un motivo di orgoglio contribuire alla realizzazione di un evento che promuove lo sport paralimpico, i suoi valori e l'inclusione". L'iniziativa coinvolgerà anche i nostri studenti, che parteciperanno in qualità di tirocinanti, vivendo un'esperienza formativa diretta a contatto con

atleti e organizzazione. In questa occasione gli atleti avranno la possibilità di prendere parte a una raccolta dati nell'ambito di un nostro progetto di ricerca dedicato agli atleti paralimpici, con particolare attenzione alla promozione di stili di vita sani". Il territorio veneto e la città di Verona confermano il loro impegno nella promozione di questa disciplina, un percorso avviato già oltre dieci anni fa con le prime esperienze allo Sport Expo, che portarono la nazionale a contatto diretto con i più giovani. "Continuiamo a credere molto nella promozione del sitting volley" - ha aggiunto Giancarlo Vianello, consigliere regionale Veneto e referente sitting volley Fipav Veneto - "tant'è che abbiamo intensificato gli interventi nelle scuole, registrando un numero crescente di richieste. Sono stati organizzati corsi per allenatori e arbitri e diverse società stanno valutando la creazione di un proprio gruppo di sitting volley. Ci auguriamo che questo evento possa avere un impatto significativo sul territorio". "Questo appuntamento" - ha commentato Mattia Cordoli, referente territoriale sitting volley Fipav Verona - "dimostra l'attenzione e la volontà del Comitato Regionale Veneto e del Comitato Territoriale di Verona di far crescere la visibilità del sitting volley. L'obiettivo è ampliare sempre più la base dei praticanti, coinvolgendo sia atleti con disabilità sia normodotati, offrendo loro la possibilità di mettersi in gioco e vivere le stesse emozioni della pallavolo, ma da una prospettiva diversa". L'appuntamento è dunque fissato per il 2 maggio al palazzetto Gavagnin di Verona, per una giornata di sport, inclusione e di sviluppo di una disciplina in costante espansione.





COMITATO REGIONALE  
LOMBARDIA

COMITATO REGIONALE  
VENETO

sittingvolley



CAMPIONATO INTERREGIONALE  
**OPEN MISTO**  
SITTING VOLLEY

**02.05.26 - FASE FINALE**

**PALAZZETTO GAVAGNIN"**  
**VIA MONTELUNGO, 3 - VERONA**

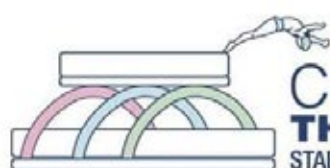




Sorgiva



Pura



**COLUMBUS  
THERMAL POOL**  
STABILIMENTO TERMALE



CENTRO BENESSERE  
**columbus**  
FITNESS CLUB



Curativa



Salutare



Terapeutica



Rilassante



Sportiva



Dinamica



Divertente

**Columbus Thermal Pool Srl • Columbus Fitness Club Srl**

Via Martiri d'Ungheria 22  
Abano Terme (PD)

Tel. 049 8601555 : Tel. 049.8602362  
WhatsApp 340 4726960 : Whatsapp 3911469101  
info@columbusthermalpool.it : segreteria@centrobenesserecolumbus.it



# CONI Veneto: a maggio aggiornamenti con la Scuola Regionale dello Sport



**D**i seguito riportiamo la **programmazione delle attività della Scuola Regionale dello Sport del CONI Veneto previste nel mese maggio 2026**, pensate per supportare la crescita e l'aggiornamento di dirigenti, tecnici e operatori del sistema sportivo regionale..

## **MARTEDÌ 5 MAGGIO 2026 – MOTTA DI LIVENZA (TV)**

### **"Gestire una ASD nel 2026: buone pratiche e strumenti operativi"**

Corso di primo livello area giuridico-fiscale dedicato alla gestione delle associazioni sportive dilettantistiche. Saranno affrontati aspetti fondamentali quali statuto, gestione soci e tesserati, certificazioni mediche, libri sociali, assemblee, rendicontazione, lavoro sportivo e regime fiscale (L.398/91), con un taglio operativo rivolto ai dirigenti.

## **GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2026 – ROVIGO**

### **"Sport vs esercizio fisico strutturato: tra obblighi certificativi e tutela della salute"**

Il corso analizza le differenze tra attività sportiva e attività fisica strutturata alla luce del D.Lgs. 36/2021, approfondendo gli obblighi delle ASD in materia di tutela sanitaria, le corrette modalità di certificazione medica e le evidenze scientifiche legate alla pratica

sportiva. È previsto anche un focus su aspetti assicurativi.

## **GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2026 – PADOVA**

### **Replica del corso "Sport vs esercizio fisico strutturato"**

Riproposta dell'iniziativa per favorire una maggiore partecipazione sul territorio, con i medesimi contenuti tecnico-normativi e sanitari relativi alla gestione dell'attività sportiva in sicurezza.

## **MAGGIO 2026 – ONLINE (PROGETTO #INTERNETXTUTTI)**

### **Corsi di alfabetizzazione digitale – livelli base, intermedio e avanzato**

Percorsi formativi gratuiti strutturati in cicli di 4 lezioni (2 ore ciascuna), finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali.

Tra i temi trattati: utilizzo di strumenti digitali e social, gestione di contenuti multimediali, servizi Google, privacy online, intelligenza artificiale e pagamenti digitali.

Nel mese di maggio, come indicato nel calendario (vedi schema a pag. 1), le lezioni si svolgeranno:

- livello base: 5, 7, 12, 14 maggio
  - livello intermedio: 6, 8, 13, 15 maggio
  - livello avanzato: 5, 7, 12, 14 maggio
- Tutti i corsi sono **gratuiti** e rivolti ai tesserati delle Federazioni Sportive, Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva del Veneto.

Le iscrizioni sono disponibili online sul sito del CONI Veneto – **sezione Scuola Regionale dello Sport**





**Unicoge**  
Gas & Luce



**Non solo offerte!  
portiamo a casa tua fiducia,  
chiarezza e convenienza**

- ✓ Consulenza personalizzata
- ✓ Sportelli sul territorio
- ✓ Trasparenza totale

**Cologna Veneta**

Via Groppeale 1

**Soave**

Via XXV Aprile 10

**Cognola ai Colli**

Piazzale Trento 2

**Zimella**

Piazza G.Marconi 5

**Lonigo**

Viale Vittoria 17

 **800.66.33.85**

**San Bonifacio**

Via libertà 3/A



**www.unicoge.it**







# 30

## ANNI INSIEME

Una storia fatta di persone,  
movimento e passione.  
**Grazie per essere parte  
di tutto questo.**

**Centro Bernstein**

— 1996 — 2026 —

[www.centrobernstein.it](http://www.centrobernstein.it)